

INDICE

PREFAZIONE	p.	LIII
------------------	----	------

CAPITOLO I Principi generali

SEZIONE 1. COMPETENZA (ART. 7 C.P.C.)	»	3
--	---	---

Commento di Giuseppina Fanelli

1. I RECENTI TENTATIVI DI RIDEFINIZIONE DELLA COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE	»	3
2. LA VARIAZIONE IN AUMENTO DELLA COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE»		5

SEZIONE 2. DIFETTO DI GIURISDIZIONE (ART. 37 C.P.C.)	»	8
---	---	---

Commento di Manfredi Latini Vaccarella

1. INTRODUZIONE.....	»	8
2. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RILEVABILITÀ D'UFFICIO	»	10
3. IMPUGNAZIONE DEL CAPO DI GIURISDIZIONE.....	»	11
4. RIFLESSIONI CONCLUSIVE	»	14

SEZIONE 3. CONNESSIONE (ART. 40 C.P.C.)	»	16
--	---	----

Commento di Roberta Tiscini

1. GLI OBIETTIVI “RIPARATORI” DELLA RIFORMA	»	17
2. IL RECENTE PASSATO DELL'ART. 40 C.P.C.	»	20
3. LE ATTUALI NOVITÀ	»	22

SEZIONE 4. REGOLAMENTO DI COMPETENZA (ARTT. 47-49 C.P.C.)	»	24
--	---	----

Commento di Vincenzo De Carolis

1. MODIFICHE ALL'ART. 47: VIENE MENO L'ONERE DI RICHIEDERE AI CANCELLIERI LA TRASMISSIONE DEI FASCICOLI IN CASSAZIONE	»	25
2. MODIFICA ALL'ART. 48: LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO HA LUOGO DAL DEPOSITO DI COPIA DEL RICORSO NOTIFICATO	»	25
3. MODIFICA ALL'ART. 49: ELIMINATO IL TERMINE PER LA PRONUNCIA DELL'ORDINANZA	»	27

SEZIONE 5. DOVERI DELLE PARTI E DEI TERZI (ARTT. 96, 118, 121, 210, 213 C.P.C.)	»	28
--	---	----

Commento di Marco Gradi

1. UNA PRECISA SCELTA LESSICALE: IL C.D. «DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE» DELLE PARTI.....	»	30
2. OBBLIGO DI LEALE COLLABORAZIONE E OBBLIGO DI VERITÀ DELLE PARTI	»	32
3. L'OBBLIGO DI COLLABORARE ALL'ACCERTAMENTO DEI FATTI COME OBBLIGO DI CHIARIFICAZIONE PROCESSUALE	»	35
4. IL «RAFFORZAMENTO» DEL DOVERE DI COLLABORAZIONE, NON LA SUA ISTITUZIONE	»	38

5.	VIOLAZIONE DEL DOVERE DI COLLABORAZIONE E PENE PECUNARIE A CARICO DELLA PARTE	»	40
6.	LA PERDURANTE CENTRALITÀ DELLA SANZIONE PROBATORIA.....	»	42
7.	UNA NUOVA SANZIONE PUBBLICA IN CASO DI RESPONSABILITÀ AGGRAVATA	»	45
8.	IL DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE DELLE PARTI NEL PROCESSO DELLA FAMIGLIA.....	»	48
9.	OBBLIGO DI LEALTÀ PROCESSUALE E PRINCIPIO DI CHIAREZZA.....	»	52
10.	IL PRINCIPIO DI SINTETICITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI	»	55
11.	LE SANZIONI PECUNARIE CONTRO IL TERZO CHE NON COLLABORA.....	»	57
12.	IL TERMINE PER OTTEMPERARE ALLA RICHIESTA DI INFORMAZIONI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	»	57
SEZIONE 6. PRINCIPIO DEL CONTRADDITTORIO (ART. 101 C.P.C.)			»
<i>Commento di Clarice Delle Donne</i>			
1.	IL NUOVO VOLTO DELL'ART. 101 C.P.C.	»	59
2.	PRIMO SCENARIO: "IL GIUDICE ASSICURA IL RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO".....	»	60
3.	SECONDO SCENARIO: IL GIUDICE ASSICURA SÌ IL RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO, MA LA RELATIVA VIOLAZIONE È RIMEDIABILE SOLO SE NE SIA "DERIVATA UNA LESIONE DEL DIRITTO DI DIFESA"	»	63
3.1.	L'art. 101, c. 2, primo periodo e la lezione pretoria del "pregiudizio effettivo"	»	66
4.	QUALCHE FINALE RIFLESSIONE: VERSO LA GENERALIZZAZIONE DEL CONTRADDITTORIO "DEBOLE"?	»	69
SEZIONE 7. UDIENZE (ARTT. 127-127-TER C.P.C.)			»
<i>Commento di Clarice Delle Donne</i>			
1.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE	»	73
2.	IL POTERE DIRETTIVO DEL GIUDICE (ART. 127 C.P.C., C. 3) E L'UDIENZA MEDIANTE COLLEGAMENTI AUDIOVISIVI (ARTT. 127-BIS C.P.C. E 196-DUODECIES DISP. ATT.).....	»	76
3.	LE NOTE SCRITTE IN SOSTITUZIONE DELL'UDIENZA (ART. 127-TER C.P.C.)»		79
4.	IL REGIME DI APPLICABILITÀ	»	90
SEZIONE 8. TRASCRIZIONE DELLE DOMANDE GIUDIZIALI (ART. 2658 C.C.)...»			92
<i>Commento di Vincenzo De Carolis</i>			
1.	IL NUOVO ART. 2658 C.C.: TRASCRIVIBILITÀ DEL RICORSO DEPOSITATO, PRIMA DELLA SUA NOTIFICA	»	92
2.	LA RATIO DELLA MODIFICA E IL PANORAMA PRECEDENTE	»	93
3.	PROBLEMI RISOLTI E PROBLEMI APERTI.....	»	94

CAPITOLO II

ATTI E NOTIFICAZIONI

SEZIONE I. NOTIFICAZIONI (ARTT. 136, 137, 139, 147, 149-BIS C.P.C.)	»	99
--	----------	-----------

Art. 136 c.p.c. Comunicazioni

Commento di Valentina Bertoldi

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | LA GIÀ ESISTENTE REGOLA DELLA OBBLIGATORIETÀ ED ESCLUSIVITÀ DELLA FORMA TELEMATICA PER LE COMUNICAZIONI (E NOTIFICAZIONI) DI CANCELLERIA | 99 |
| 2. | I CASI RESIDUALI IN CUI NON OPERA IL CANALE TELEMATICO. LA MODIFICA AL TERZO COMMA DELL'ART. 136 C.P.C.: LA SOPPRESSIONE DEL FAX | 110 |

Art. 137 c.p.c. Notificazioni

Art. 139 c.p.c. Notificazione nella residenza, nella dimora o nel domicilio

Commento di Valentina Bertoldi

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | LE MODIFICHE ALL'ART. 137 C.P.C.: RINVIO. LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLE NOTIFICAZIONI TRADIZIONALI, A MEZZO UFFICIALE GIUDIZIARIO, MEDIANTE CONSEGNA DI COPIA DELL'ATTO AL PORTIERE O AL VICINO | 113 |
|----|--|-----|

Art. 147 c.p.c. Tempo delle notificazioni

Commento di Valentina Bertoldi

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | LE TRE NUOVE REGOLE SUL TEMPO DELLE NOTIFICHE TELEMATICHE ED IL LORO INNESTO NELL'ART. 147 C.P.C. | 117 |
| 2. | L'ELIMINAZIONE DEI LIMITI ORARI PER IL COMPIMENTO DELLE NOTIFICHE TELEMATICHE | 119 |
| 3. | IL DIFFERIMENTO <i>EX LEGE</i> DEGLI EFFETTI DELLA NOTIFICAZIONE | 122 |
| 4. | IL TEMPO DELLE NOTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-BIS C.P.C. (RINVIO)» | 127 |

Art. 149-bis c.p.c. Notificazione a mezzo posta elettronica certificata eseguita dall'ufficiale giudiziario

Commento di Valentina Bertoldi

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 149-BIS C.P.C. NEL QUADRO DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLE NOTIFICAZIONI | 130 |
| 2. | LA FORMA DELL'ATTO DA NOTIFICARE | 135 |
| 3. | IL PERFEZIONAMENTO DELLA NOTIFICAZIONE TELEMATICA DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO | 137 |
| 4. | LE CONSEGUENZE DELLA IMPOSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALLA NOTIFICAZIONE TELEMATICA. IL RAPPORTO CON L'ART. 16-SEXIES, D.L. N. 179/2012» | 139 |

SEZIONE 2. NOTIFICAZIONI TELEMATICHE DEGLI AVVOCATI (L. 53/1994; ART. 16-SEXIES D.L. 179/2012).....»

Commento di Valentina Bertoldi

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ASSETTO PREESISTENTE ALLA RIFORMA, LE NOVITÀ IN TEMA DI NOTIFICAZIONI PREANNUNCIATE DALLA LEGGE DELEGA 206/2021 E L'AVVENTO DEL D.LGS. 10 OTTOBRE 2022, N. 149: LE MODIFICHE ALL'ART. 137 E ALLA L. N. 53/1994 | 145 |
| 2. | L'OBBLIGO PER L'AVVOCATO DI PROCEDERE ALLA NOTIFICAZIONE (SENZA INTERMEDIAZIONE DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO) IN VIA TELEMATICA .. | 151 |
| 3. | L'IMPOSSIBILITÀ DI ESECUZIONE DELLA NOTIFICA TELEMATICA PER CAUSA IMPUTABILE AL DESTINATARIO: DIVERSITÀ DI CONSEGUENZE TRA SOGGETTI OBBLIGATI E SOGGETTI NON OBBLIGATI A MUNIRSI DI DOMICILIO DIGITALE... E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. L'IMPOSSIBILITÀ PER CAUSA NON IMPUTABILE AL DESTINATARIO E LA REVIVISCENZA DELLE NOTIFICHE TRADIZIONALI.....» | 158 |

4.	IL RAPPORTO CON L'ART. 16-SEXIES, D.L. N. 179/2012	»	164
5.	LA FORMA DELL'ATTO DA NOTIFICARE. IL TEMPO DELLE NOTIFICHE TELE- MATICHE ESEGUITE DALL'AVVOCATO: RINVIO	»	168

SEZIONE 3. PROCESSO TELEMATICO (ARTT. 46, 196-QUATER – 196-DUODECIES DISP. ATT. C.P.C.; ARTT. 16-BIS, 16-SEPTIES, 16-DECIES, 16-UNDECIES L. 17 DI- CEMBRE 2012, N. 221; ARTT. 18-BIS, 30, 32, 192, 196, 197 D.P.R. 30 MAGGIO 2002, N. 115)	»	170
---	----------	------------

Commento di Alessio Bonafine

1.	LA (PEN)ULTIMA RIFORMA PROCESSUALE	»	178
2.	LE RAGIONI E I SETTORI DI INTERVENTO	»	179
3.	SEGUE: IN PARTICOLARE, LA NORMATIVA SUL PCT	»	180
4.	LA MODIFICA ALL'ART. 46 DISP. ATT. C.P.C.: SINTETICITÀ, CHIAREZZA E SCHEMATIZZAZIONE DEGLI ATTI	»	182
5.	SEGUE: LA VALIDITÀ DEGLI ATTI TELEMATICI IN CASO DI VIOLAZIONE DELLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI PCT	»	190
6.	SEGUE: DOVERE DI SINTETICITÀ E CHIAREZZA ANCHE PER I GIUDICI.....	»	193
7.	L'INTRODUZIONE DELLE "DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA DIGITALE". IL DEPOSITO CON MODALITÀ ESCLUSIVAMENTE TELEMATICHE.....	»	195
8.	SEGUE: IL POTERE DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ.....	»	203
9.	SEGUE: L'UDIENZA A DISTANZA	»	207
10.	LE CONSEGUENTI ABROGAZIONI DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI DEL D.L. N. 179/2012	»	215
11.	LE NOVITÀ IN TEMA DI PAGAMENTI TELEMATICI.....	»	217
12.	L'ENTRATA IN VIGORE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI E IL COORDINAMENTO CON LA PROROGA DELLA NORMATIVA EMERGENZIALE.....	»	219

CAPITOLO III Ausiliari del giudice

SEZIONE I. LA CONSULENZA TECNICA NEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE (ART. 193 C.P.C.).....	»	225
---	----------	------------

Commento di Florin Costinel Malatesta

1.	GIURAMENTO DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO	»	225
2.	LA POSSIBILE PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO DEL CTU MEDIANTE IL DE- POSITO DI UNA DICHIARAZIONE TELEMATICA (ANZICHÉ CON LA NECESSA- RIA COMPARIZIONE FISICA DEL CTU IN UDIENZA)	»	227

SEZIONE 2. LE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E ALLE LEG- GI SPECIALI (ARTT. 13, 15, 16, 18, 22, 23, 24-BIS DISP. ATT. C.P.C.; MODIFICHE ALLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA DI ALBI DEI CONSULENTI TECNICI DI UF- FICIO ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE; ALBO NAZIONALE C.T.U.)	»	228
--	----------	------------

Art. 13 disp. att. c.p.c. Albo dei consulenti tecnici

Commento di Florin Costinel Malatesta

1.	ALBO DEI CONSULENTI TECNICI. PREVISIONE DI UNA NUOVA (NECESSA- RIA) SPECIALIZZAZIONE	»	229
----	---	---	-----

2. SUCCESSIVO DECRETO MINISTERIALE VOLTO AD UNA MAGGIORE SETTORIA-
LIZZAZIONE DEI CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO » 229

Art. 15 disp. att. c.p.c. Iscrizione e permanenza nell'albo

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. SPECIALITÀ DELLA COMPETENZA TECNICA. UNO SGUARDO D'INSIEME.... » 231
2. CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA SUL PUNTO » 231
3. OBBLIGHI DI ISCRIZIONE, FORMAZIONE CONTINUA, NONCHÉ DI MANTENI-
MENTO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO» 232

Art. 16 disp. att. c.p.c. Domande d'iscrizione

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. DOMANDA AI FINI DELLA ISCRIZIONE NELL'ALBO DEI CONSULENTI
TECNICI » 234
2. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... » 235

Art. 18 disp. att. c.p.c. Revisione dell'albo

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. REVISIONE BIENNALE DELL'ALBO DEI CONSULENTI TECNICI » 236
2. RECLAMABILITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE » 237

Art. 22 disp. att. c.p.c. Distribuzione degli incarichi

Art. 23 disp. att. c.p.c. Vigilanza sulla distribuzione degli incarichi

Art. 24-bis disp. att. c.p.c. Elenco nazionale dei consulenti tecnici

Art. 16 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Modifiche alle leggi speciali in materia di albi dei consulenti tecnici d'ufficio esercenti le professioni sanitarie

Art. 39 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Elenco nazionale dei consulenti tecnici

Commento di Paola Licci

1. LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO PRESSO LE SEZIONI SPECIALIZZATE E
LA MOBILITÀ DEI PROFESSIONISTI » 239
2. IL CONTROLLO SULLA REGOLARITÀ DELLE NOMINE TRA LEGGE DELEGA E
D.LGS. N. 149/2022 » 241
3. IL CRITERIO NUMERICO COME LIMITE ALLA DISTRIBUZIONE DEGLI INCA-
RICHİ » 242
4. L'ASSENZA DI UN CRITERIO DI COMPETENZA » 244
5. LA TRASPARENZA NELLA DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI E IL REGISTRO
INFORMATICO..... » 246
6. L'ELENCO NAZIONALE DEI CONSULENTI TECNICI » 247

CAPITOLO IV

Processo ordinario di cognizione di primo grado

SEZIONE I. RAPPORTI TRA COLLEGIO E GIUDICE MONOCRATICO (ARTT. 50-BIS, 225, 226, 281-SEPTIES, 281-OCTIES, 281-NOVIES C.P.C.)»	251
---	-----

Art. 50-bis c.p.c. Cause nelle quali il tribunale giudica in composizione collegiale

Commento di Giuseppina Fanelli

1. COLLEGIALITÀ O MONOCRATICITÀ.....»	252
2. LA RIDUZIONE DELLE IPOTESI DI COLLEGIALITÀ COME CRITERIO DELLA LEGGE DELEGA E LA MODIFICA DELL'ART. 50-BIS C.P.C.»	253
3. LE CAUSE DI IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI E DI RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA VITA DELLA SOCIETÀ.....»	254
4. LE CAUSE DI IMPUGNAZIONE DEI TESTAMENTI E PER RIDUZIONE DELLA LEGITTIMA.....»	257
5. CENNI SULLE ALTRE IPOTESI PREVISTE DAL D.LGS. N. 149/2022.....»	258

Art. 225 c.p.c. Decisione sulla querela

Art. 226 c.p.c. Contenuto della sentenza

Commento di Giuseppina Fanelli

1. IL PROCEDIMENTO PER QUERELA DI FALSO E LE MODIFICHE ALL'ART. 225 C.P.C.....»	259
2. LE MODIFICHE ALL'ART. 226 C.P.C.....»	261

Art. 281-septies c.p.c. Rimessione della causa al giudice monocratico

Art. 281-octies c.p.c. Rimessione della causa al tribunale in composizione collegiale

Art. 281-novies c.p.c. Connessione

Commento di Giuseppina Fanelli

1. L'INTRODUZIONE E LA MODIFICA DEGLI ARTT. 281-SEPTIES, -OCTIES E -NOVIES C.P.C.»	262
2. RIMESIONE DELLA CAUSA AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA.....»	264
3. RIMESIONE DELLA CAUSA AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE COLLEGIALE»	265
4. LE CAUSE CONNESSE E L'INDICAZIONE CIRCA IL RITO APPLICABILE.....»	266

SEZIONE 2. LA FASE INTRODUTTIVA, PRIMA UDIENZA E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE ISTRUTTORE (ARTT. 163, 163-BIS, 164, 165, 166, 167, 168-BIS, 171, 171-BIS, 171-TER, 182, 183, 184, 185, 187 C.P.C.)»	268
--	-----

Art. 163 c.p.c. Contenuto della citazione

Art. 163-bis c.p.c. Termini per comparire

Art. 164 c.p.c. Nullità della citazione

Art. 165 c.p.c. Costituzione dell'attore

Art. 166 c.p.c. Costituzione del convenuto

Art. 167 c.p.c. Comparsa di risposta

Art. 168-bis c.p.c. Designazione del giudice istruttore

Art. 171 c.p.c. Ritardata costituzione delle parti*Commento di Clarice Delle Donne*

1. IL CONTESTO..... »	271
2. LE MODIFICHE DEGLI ATTI INTRODUTTIVI (ARTT. 163 E 167 CON UN CENNO ALL'ART. 164 C.P.C.)..... »	273
3. I TERMINI PER COMPARIRE E LA COSTITUZIONE DELLE PARTI (ARTT. 163-BIS, 165, 166, 168-BIS C.P.C.)..... »	278
3.1. Segue. La ritardata costituzione delle parti (art. 171 c.p.c., con un richiamo all'art. 291 c.p.c.)..... »	280

Art. 171-bis c.p.c. Verifiche preliminari**Art. 171-ter c.p.c. Memorie integrative****Art. 182 c.p.c. Difetto di rappresentanza o di autorizzazione****Art. 183 c.p.c. Prima comparizione delle parti e trattazione della causa****Art. 185 c.p.c. Tentativo di conciliazione****Art. 187 c.p.c. Provvedimenti del giudice istruttore***Commento di Clarice Delle Donne*

1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE..... »	288
2. IL NUOVO ART. 171-BIS C.P.C. (E LE MODIFICHE ALL'ART. 182, C. 2 C.P.C.): VERIFICHE PRELIMINARI E RILIEVO UFFICIOSO DI QUESTIONI..... »	289
2.1. Segue. La conferma o il differimento dell'udienza di prima comparizione..... »	293
3. LA PROGRESSIVA SELEZIONE DELLA MATERIA CONTROVERSA: L'ART. 171-TER C.P.C..... »	294
4. L'UDIENZA DI PRIMA COMPARIZIONE E TRATTAZIONE DELLA CAUSA: COMPARIZIONE PERSONALE E TENTATIVO DI CONCILIAZIONE TRA ART. 183 C.P.C. E ART. 185 C.P.C..... »	298
4.1. Segue. Autorizzazione alla chiamata del terzo da parte dell'attore, attività istruttoria e calendario del processo..... »	300
5. QUALCHE RIFLESSIONE D'INSIEME (TRA LE SUGGERZIONI DEL PASSATO E LE INSIDIE DEL FUTURO)..... »	302

Art. 184 c.p.c. Udienza di assunzione dei mezzi di prova*Commento di Giorgio Tombolini*

1. RATIO DELL'ABROGAZIONE..... »	311
----------------------------------	-----

SEZIONE 3. ORDINANZE DI ACCOGLIMENTO E DI RIGETTO (ARTT. 183-TER, 183-QUATER C.P.C.)..... »

312

Commento di Alessia D'Addazio

1. DISCIPLINA DEGLI ISTITUTI, MODELLI ISPIRATORI E NUOVE PECULIARITÀ. L'ART. 183-TER C.P.C..... »	313
2. L'ART. 183-QUATER C.P.C..... »	319
3. INIDONEITÀ AL GIUDICATO E DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO..... »	321
4. DUBBI APPLICATIVI DELL'ORDINANZA DI ACCOGLIMENTO..... »	324
5. DUBBI (SISTEMATICI E) APPLICATIVI DELL'ORDINANZA DI RIGETTO..... »	329

SEZIONE 4. PROPOSTA DI CONCILIAZIONE DEL GIUDICE (ART. 185-BIS C.P.C.)....»	334
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>	
1. LA MODIFICA APPORTATA E LO SCOSTAMENTO DAL CRITERIO DELLA LEGGE DELEGA..... »	334
2. IL RAFFRONTO TRA L'ATTUALE ART. 185-BIS C.P.C. E IL TESTO MODIFICATO..... »	335
3. BREVI RIFLESSIONI CONCLUSIVE..... »	337
SEZIONE 5. IL PASSAGGIO ALLA FASE DECISORIA (ARTT. 188, 189, 190 C.P.C.) ...»	338
Art. 188 c.p.c. Attività istruttoria del giudice	
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>	
1. RATIO DELLE MODIFICHE APPORTATE..... »	338
2. LA PREVISIONE RAFFORZATA SUL «RISPETTO DEL CALENDARIO DEL PROCESSO» .. »	339
Art. 189 c.p.c. Rimessione al collegio	
Art. 190 c.p.c. Compare conclusionali e memorie	
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>	
1. AMBITO DI APPLICAZIONE E RATIO DELL'INTERVENTO..... »	340
2. I TRE TERMINI A RITROSO DALL'UDIENZA..... »	342
3. LA RINUNCIA AI TERMINI..... »	344
4. L'UDIENZA FINALE..... »	345
SEZIONE 6. LA FASE DECISORIA (ARTT. 275, 275-BIS, 281-QUINQUIES, 281-SEXIES C.P.C.)..... »	347
Art. 275 c.p.c. Decisione del collegio	
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>	
1. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA..... »	347
2. LA DECISIONE DEL COLLEGIO DOPO LO SCAMBIO DEGLI SCRITTI CONCLUSIVI E L'UDIENZA FINALE..... »	348
3. LA DECISIONE DEL COLLEGIO DOPO LO SCAMBIO DELLE (SOLE) COMPARE CONCLUSIONALI E L'UDIENZA DI DISCUSSIONE ORALE..... »	349
Art. 275-bis c.p.c. Decisione a seguito di discussione orale davanti al collegio	
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>	
1. UN'IPOTESI DI (QUASI) TRATTAZIONE ORALE DINANZI AL COLLEGIO..... »	352
2. IL CONTENUTO DELLA DISPOSIZIONE: LA FASE ANTECEDENTE ALL'UDIENZA DI DISCUSSIONE..... »	353
3. SEGUE: L'UDIENZA DI DISCUSSIONE E LA (CONTESTUALE?) PRONUNZIA DELLA SENTENZA..... »	356
Art. 281-quinquies c.p.c. Decisione a seguito di trattazione scritta o mista	
<i>Commento di Alessia D'Addazio</i>	
1. FINALITÀ DELLA NOVELLA..... »	358

2.	TRATTAZIONE SCRITTA	»	359
3.	TRATTAZIONE MISTA.....	»	361
Art. 281-sexies c.p.c. Decisione a seguito di trattazione orale			
<i>Commento di Alessia D'Addazio</i>			
1.	LA MODIFICA ALLA DISPOSIZIONE.....	»	362
2.	LA PORTATA DELLA NORMA RISPETTO AGLI ULTERIORI INTERVENTI RELATIVI ALLA DISCUSSIONE ORALE.....	»	364
SEZIONE 7. CONTUMACIA (ART. 291 C.P.C.)			» 368
<i>Commento di Giorgio Tombolini</i>			
1.	IL CONTESTO NEL QUALE SI COLLOCA LA DISPOSIZIONE.....	»	368
2.	IL (VEROSIMILE) CONTENUTO DELLA MODIFICA APPORTATA	»	369
SEZIONE 8. INTERVENTO DEL TERZO E CHIAMATA IN CAUSA (ARTT. 267, 268, 269, 271 C.P.C.)			» 372
<i>Commento di Alessia D'Addazio</i>			
1.	FINALITÀ DELLE MODIFICHE.....	»	373
2.	LE MODIFICHE ALL'ART. 267 C.P.C.....	»	374
3.	LE MODIFICHE AL PRIMO COMMA DELL'ART. 268 C.P.C. E LA MANCATA MODIFICA DEL SECONDO COMMA DELLA NORMA	»	376
4.	LE MODIFICHE ALL'ART. 269 C.P.C.....	»	380
5.	LE MODIFICHE ALL'ART. 271 C.P.C.....	»	383
SEZIONE 9. FASCICOLO D'UFFICIO			» 384
9.1. Formazione del fascicolo d'ufficio (art. 36 disp. att. c.p.c.).....			» 384
<i>Commento di Vincenzo De Carolis</i>			
1.	FASCICOLO INFORMATICO E SUA FORMAZIONE: IL "LENTO" ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA DEL CODICE DI RITO.....	»	384
9.2. Trasmissione del fascicolo in caso di impugnazione della sentenza non definitiva (art. 123 disp. att. c.p.c.)			» 386
<i>Commento di Vincenzo De Carolis</i>			
1.	IMPUGNAZIONE DI SENTENZE NON DEFINITIVE E TRASMISSIONE DEL FASCICOLO D'UFFICIO	»	387
SEZIONE 10. CALENDARIO DEL PROCESSO (ART. 81-BIS DISP. ATT. C.P.C.).....			» 388
<i>Commento di Vincenzo De Carolis</i>			
1.	OBBLIGO DI FISSARE IL CALENDARIO DEL PROCESSO E SUA NUOVA "COLLOCAZIONE"	»	388

SEZIONE II. PRODUZIONE DEI DOCUMENTI (ART. 87 DISP. ATT. C.P.C.).....» 390*Commento di Vincenzo De Carolis*

1. FASCICOLO INFORMATICO E PRODUZIONE DEI DOCUMENTI IN CORSO DI GIUDIZIO.....» 390

CAPITOLO V**Il procedimento semplificato di cognizione****SEZIONE I. PASSAGGIO DAL RITO ORDINARIO AL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE (ART. 183-BIS C.P.C.)»** 395*Commento di Roberta Tiscini*

1. IL NOVELLATO ART. 183-BIS C.P.C. ALL'INTERNO DEL TRITTICO CHE LO LEGA AGLI ARTT. 183-TER E 183-QUATER C.P.C.....» 395
2. LE NOVITÀ DELL'ART. 183-BIS C.P.C.....» 396
3. I PRESUPPOSTI PER LA CONVERSIONE DEL RITO» 399
4. I PROFILI PROCEDIMENTALI.....» 400

SEZIONE 2. L'ABROGAZIONE DEGLI ARTT. 702-BIS, 702-TER, 702-QUATER C.P.C. RINVIO (ARTT. 702-BIS – 702-QUATER C.P.C.)» 403*Commento di Roberta Tiscini*

1. ABROGAZIONE E RINVIO» 404

SEZIONE 3. IL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE (ARTT. 281-DECIES, 281-UNDECIES, 281-DUODECIES, 281-TERDECIES C.P.C.)» 405**Art. 281-decies c.p.c. Ambito di applicazione***Commento di Roberta Tiscini*

1. IL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE, NUOVO VOLTO DEL RITO SOMMARIO.....» 405
2. IL RITO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE QUALE ALTERNATIVA A QUELLO ORDINARIO... DI PRIMO GRADO» 407
3. PIENEZZA E SOMMARIETÀ DELLA COGNIZIONE. UN CHIARIMENTO NEL NOME» 410
4. L'AMBITO DI APPLICAZIONE TRA ESCLUSIVITÀ E FACOLTATIVITÀ.....» 410
5. LA FACOLTATIVITÀ DEL RITO SEMPLIFICATO.....» 414
6. LE CAUSE DI COMPETENZA COLLEGIALE E DEL GIUDICE DI PACE.....» 415

Art. 281-undecies c.p.c. Forma della domanda e costituzione delle parti*Commento di Roberta Tiscini*

1. IL CONTENUTO DEL RICORSO SEMPLIFICATO» 417
2. I TERMINI PER LA COSTITUZIONE DEL CONVENUTO» 419
3. L'ONERE DI CHIAREZZA E SPECIFICITÀ» 422
4. LE PRECLUSIONI» 423

Art. 281-duodecies c.p.c. Procedimento*Commento di Roberta Tiscini*

1.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE	»	425
2.	LA DICHIARAZIONE DI INCOMPETENZA	»	427
3.	LA CONVERSIONE DEL RITO	»	430
4.	LA CONVERSIONE DEL RITO IN CASO DI DOMANDA RICONVENZIONALE ...	»	432
5.	LO <i>IUS POENITENDI</i> E LE ATTIVITÀ CHE CONSEGUONO AL CONTRADDITTORIO..	»	434
6.	LA CHIAMATA IN CAUSA DEL TERZO.....	»	436
7.	AMMISSIONE E ASSUNZIONE DEI MEZZI DI PROVA	»	437

Art. 281-terdecies c.p.c. Decisione

Commento di Roberta Tiscini

1.	L'ATTITUDINE AL GIUDICATO	»	439
2.	LA SCOMPARSA DI UNA SPECIFICA DISCIPLINA DEL GIUDIZIO DI APPELLO »		440
3.	LA VERA NATURA DEL MODELLO SEMPLIFICATO	»	443
4.	LE DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO DEL MODELLO DELL'ART. 281-SEXIES NEI DIVERSI CONTESTI IN CUI ESSO TROVA APPLICAZIONE	»	445

SEZIONE 4. MODIFICHE AL D.LGS. 150/2011

Commento di Marco Farina

1.	PREMESSA	»	450
2.	LE MODIFICHE DELLE NORME GENERALI DEL D.LGS. 150/2011 IN CONSE- GUENZA DELL'INTRODUZIONE DEL RITO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE. »		450
3.	LA MODIFICA DELLA NORMA SUL MUTAMENTO DEL RITO	»	453
4.	SINTESI DELLE MODIFICHE DELLE NORME SPECIALI DEL D.LGS. 150/2011 IN CONSEGUENZA DELL'INTRODUZIONE DEL RITO SEMPLIFICATO DI CO- GNIZIONE.....	»	455

CAPITOLO VI Le impugnazioni

SEZIONE I. TERMINI (ART. 326 C.P.C.)

Commento di Vincenzo De Carolis

1.	LA DECORRENZA "BILATERALE" DEL TERMINE BREVE PER IMPUGNARE .. »		459
2.	LA ESATTA INDIVIDUAZIONE DEL <i>DIES A QUO</i> PER IL NOTIFICANTE	»	460

SEZIONE 2. IMPUGNAZIONI INCIDENTALI (ART. 334 C.P.C.)

Commento di Vincenzo De Carolis

1.	IMPROCEDIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE PRINCIPALE E PERDITA DI EFFICA- CIA DELL'IMPUGNAZIONE INCIDENTALE TARDIVA	»	461
2.	LE SEZIONI UNITE DEL 2008, LA NOVELLA E LA TASSATIVITÀ DELLE IPO- TESI CONTEMPLATE DALL'ART. 334, 2° CO., C.P.C.....	»	462

SEZIONE 3. L'APPELLO

3.1. Provvedimenti sulla provvisoria esecuzione (art. 283 c.p.c.)

Commento di Vittorio Violante

1.	I PRESUPPOSTI DEL PROVVEDIMENTO <i>EX</i> ART. 283 C.P.C.....	»	464
2.	I NUOVI LIMITI TEMPORALI E LA RIPROPOSIZIONE DELLA ISTANZA.....	»	467

3.	L'ESPRESSA NATURA PUBBLICISTICA DELLA SANZIONE IRROGATA..... »	468
4.	RILIEVI CRITICI..... »	468
3.2. Forma dell'appello e appello incidentale (art. 342, 343 c.p.c.)..... »		470
Art. 342 c.p.c. Forma dell'appello		
<i>Commento di Alessandro Aniello</i>		
1.	L'ATTO DI APPELLO SI PROPONE, ANCORA, CON FORMA DI CITAZIONE »	471
2.	IL GIUDIZIO DI APPELLO QUALE <i>REVISIO PRIORIS INSTANTIAE</i> »	472
3.	LA RISCrittURA DEI MOTIVI SPECIFICI DELL'IMPUGNAZIONE: LA PARTE DEVOLUTIVA DELL'APPELLO..... »	473
4.	<i>SEGUE</i> . LA PARTE ARGOMENTATIVA DELL'APPELLO »	474
5.	LO SPIRITO "EDUCATIVO" DELLA DISPOSIZIONE »	475
Art. 343 c.p.c. Modo e termine dell'appello incidentale		
<i>Commento di Alessandro Aniello</i>		
1.	LE MODIFICHE CONSEGUENTI ALLA RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO II, TITOLO I »	476
2.	UN TERMINE PER LA COSTITUZIONE TEMPESTIVA DIVERSO PER IL CONVENUTO E PER L'APPELLATO »	476
3.	IL DIVERSO REGIME TRA APPELLO INCIDENTALE E MERA RIPROPOSIZIONE <i>EX ART. 346 C.P.C.</i> »	476
3.3. Improcedibilità, inammissibilità e manifesta infondatezza (artt. 348, 348-bis e 348-ter c.p.c.)..... »		477
Art. 348 c.p.c. Improcedibilità dell'appello		
<i>Commento di Alessandro Aniello</i>		
1.	CENNI SULLA IMPROCEDIBILITÀ DELL'APPELLO »	477
2.	IL NUOVO 3° COMMA ART. 348 C.P.C..... »	478
Art. 348-bis c.p.c. Inammissibilità e manifesta infondatezza dell'appello		
<i>Commento di Alessandro Aniello</i>		
1.	RICHIAMI SUL MECCANISMO DEL C.D. FILTRO IN APPELLO: IL VECCHIO ART. 348-BIS C.P.C. »	480
2.	<i>SEGUE</i> . IL VECCHIO ART. 348-TER C.P.C..... »	481
3.	NUOVI PROFILI PER IL FILTRO IN APPELLO »	482
3.4. Rito in appello (artt. 349-bis, 350, 350-bis, 351, 352, 356 c.p.c.)..... »		483
Art. 349-bis c.p.c. Nomina dell'istruttore		
<i>Commento di Vittorio Violante</i>		
1.	PREMESSA »	483
2.	L'ALTERNATIVA TRA LA NOMINA DEL CONSIGLIERE ISTRUTTORE O DEL RELATORE »	484
3.	NOVITÀ INTRODOLTA DAL LEGISLATORE DELEGATO »	485
4.	CRITICA AL SISTEMA DEL 'DOPPIO BINARIO' »	486
5.	IL DIFFERIMENTO DELLA UDIENZA..... »	488

Art. 350 c.p.c. Trattazione**Art. 356 c.p.c. Ammissione e assunzione di prove***Commento di Vittorio Violante*

1.	OSSERVAZIONI GENERALI	»	489
2.	LA PRIMA UDIENZA E I PROVVEDIMENTI PRELIMINARI	»	489
3.	LO SVOLGIMENTO DELLA EVENTUALE ISTRUTTORIA ALLA LUCE DEL CHIARO PRINCIPIO CONTENUTO NELLA LEGGE DELEGA	»	490
4.	QUESTIONI PROCESSUALI	»	493
5.	RINNOVAZIONE DI PROVE	»	493

Art. 350-bis c.p.c. Decisione a seguito di discussione orale*Commento di Vittorio Violante*

1.	IL NUOVO ART. 350-BIS C.P.C., LA SUA APPLICAZIONE E IL RINVIO ALL'ART. 281-SEXIES C.P.C.	»	495
2.	LA SENTENZA IN FORMA SEMPLIFICATA	»	497
3.	IL RICHIAMO CONTENUTO NELL'ART. I TER, COMMA I, DELLA L. 24 MARZO 2001, N. 89	»	498

Art. 351 c.p.c. Provvedimenti sull'esecuzione provvisoria*Commento di Vittorio Violante*

1.	IL PRINCIPIO CONTENUTO NELLA LEGGE DELEGA	»	499
2.	LA DECISIONE IN PRIMA UDIENZA E IL SUBPROCEDIMENTO EX ART. 351, COMMI 2 E 3, C.P.C.	»	500
3.	IL RACCORDO TRA LA DECISIONE SULLA ISTANZA DI SOSPENSIONE E QUELLA SUL MERITO DELL'APPELLO	»	501
4.	L'INCIDENZA DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO AVUTO RIGUARDO AI RAPPORTI TRA IL FASCICOLO DEL SUBPROCEDIMENTO EX ART. 351, COMMI 2 E 3, C.P.C. E QUELLO DEL MERITO	»	503

Art. 352 c.p.c. Decisione*Commento di Vittorio Violante*

1.	LA FASE DECISORIA A SEGUITO DI 'TRATTAZIONE SCRITTA'	»	504
2.	ABROGAZIONE DELLE PRECEDENTI IPOTESI DI TRATTAZIONE 'MISTA'	»	505
3.	PER DURANTE VIGENZA DELLA PECULIARE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 130 DISP. ATT. C.P.C.	»	505

3.5. Appello rescindente (art. 354 c.p.c.) » 506*Commento di Vittorio Violante*

1.	IL PRINCIPIO DELLE DELEGA. ABROGAZIONE DELL'ART. 353 C.P.C. E CONSEGUENZE	»	507
2.	LE TASSATIVE IPOTESI DI RIMESSIONE AL PRIMO GIUDICE E IL TERMINE PER LA RIASSUNZIONE	»	508
3.	LE IMPLICAZIONI SISTEMATICHE SOTTESI AL NUOVO TERZO COMMA	»	509
4.	PROBLEMATICHE NON AFFRONTATE	»	511

SEZIONE 4. IL RICORSO PER CASSAZIONE	»	512
4.1. Provvedimenti impugnabili (artt. 360, 362 c.p.c.)	»	512
Art. 360 c.p.c. Sentenze impugnabili e motivi di ricorso		
<i>Commento di Martina Mazzei</i>		
1. UNA BREVE PREMESSA	»	513
2. L'ORAMAI ABROGATO "FILTRO IN APPELLO"	»	513
3. L'ART. 348-TER C.P.C. E L'ISTITUTO DELLA C.D. "DOPPIA CONFORME"	»	515
4. L'INTRODUZIONE, NELL'ART. 360 C.P.C., DI UN NUOVO QUARTO COMMA	»	520
5. LE MODIFICHE AL QUINTO COMMA	»	521
 Art. 362 c.p.c. Altri casi di ricorso		
<i>Commento di Martina Mazzei</i>		
1. LE MODIFICHE APPORTATE AL PRIMO COMMA	»	522
2. L'INTRODUZIONE DEL SECONDO COMMA ART. 362 C.P.C.	»	524
 4.2. Rinvio pregiudiziale in cassazione (art. 363-bis c.p.c.)		
<i>Commento di Filomena Santagada</i>		
1. INTRODUZIONE	»	525
2. I REQUISITI	»	530
3. IL PROCEDIMENTO	»	534
4. L'EFFICACIA E IL VINCOLO DEL PRINCIPIO DI DIRITTO	»	539
 4.3. Contenuto del ricorso (art. 366 c.p.c.)		
<i>Commento di Paola Licci</i>		
1. LA SINTETICITÀ DEL RICORSO PER CASSAZIONE NEL PROTOCOLLO DEL 2015	»	543
2. LA CHIARA ESPOSIZIONE DEI FATTI ESSENZIALI ALLA COMPrensIONE DEI MOTIVI	»	544
3. LA CHIARA E SINTETICA ESPOSIZIONE DEI MOTIVI E L'AUTOSUFFICIENZA DEL RICORSO	»	545
4. L'INDICAZIONE SPECIFICA DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI SU CUI IL RICORSO SI FONDA	»	547
5. IL RICORSO PER CASSAZIONE IN FORMA TELEMATICA	»	549
 4.4. Deposito di ricorso e controricorso, ricorso incidentale e produzione di documenti (artt. 369, 370, 371, 372 c.p.c.)		
<i>Commento di Martina Mazzei</i>		
1. PREMESSA	»	551
2. LE MODIFICHE IN TEMA DI DEPOSITO	»	552
3. IL VENIR MENO DELL'OBBLIGO DI NOTIFICA DEL CONTRORICORSO E DEL RICORSO INCIDENTALE	»	553
4. LE MODIFICHE ALL'ART. 372 C.P.C.	»	553

4.5. Il rito in cassazione (artt. 375, 376, 377, 378, 379, 380, 380-bis, 380-bis.1, 380-bis.2, 380-ter c.p.c.; 137-bis, 137-ter, 139 disp. att. c.p.c.; art. 17, lett. a) d.lgs. n. 149/2022, modifiche al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12; art. 76 r.d. n. 12/1941; art. 13 d.p.r. n. 115/2002).....»	554
--	-----

Art. 375 c.p.c. Pronuncia in udienza pubblica o in camera di consiglio

Commento di Paola Licci

1. IL PROCEDIMENTO CAMERALE IN CASSAZIONE DA ECCEZIONE A REGOLA »	555
2. IL PERSISTENTE RUOLO SECONDARIO DELLA PUBBLICA UDIENZA »	556
3. LA PRONUNCIA IN CAMERA DI CONSIGLIO »	557
4. LE LINEE DI CONFINE TRA LA PUBBLICA UDIENZA E L'ADUNANZA CAMERALE »	558

Art. 376 c.p.c. Assegnazione dei ricorsi alle sezioni

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. PER UNA MAGGIORE LIBERTÀ NELL'ASSEGNAZIONE DEI RICORSI ALLE SEZIONI SEMPLICI OVVERO ALLE SEZIONI UNITE, IN CONSIDERAZIONE DELLA ELIMINAZIONE DELLA SEZIONE CD. FILTRO..... »	560
2. PROSPETTAZIONE DI PARTE IN ORDINE ALLA RITENUTA COMPETENZA DELLE SEZIONI UNITE, ANZICHÉ DELLA SEZIONE SEMPLICE. RIMSSIONE ALLE SEZIONI UNITE ALL'ESITO DELL'UDIENZA »	563

Art. 377 c.p.c. Fissazione dell'udienza o dell'adunanza in camera di consiglio e decreto preliminare del presidente

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. LA FISSAZIONE DELLA UDIENZA PUBBLICA O DELL'ADUNANZA CAMERA DI CONSIGLIO E LA NOMINA DEL GIUDICE RELATORE..... »	566
2. LA COMUNICAZIONE DEL DECRETO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA O DELL'ADUNANZA AL PUBBLICO MINISTERO ED AI DIFENSORI..... »	566
3. L'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO, L'ORDINE DI NOTIFICAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE E LA RINNOVAZIONE DELLA NOTIFICAZIONE »	568

Art. 378 c.p.c. Deposito di memorie

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. L'INTRODUZIONE DI UNA ESPRESSA PREVISIONE CHE CONSENTE ANCHE AL PUBBLICO MINISTERO DI DEPOSITARE UNA MEMORIA IN VISTA DELL'UDIENZA..... »	569
2. LA MODIFICA DEL TERMINE PER IL DEPOSITO DELLE MEMORIE DI PARTE. »	569

Art. 379 c.p.c. Discussione

Commento di Paola Licci

1. LA DISCUSSIONE IN PRESENZA..... »	571
2. LA SINTETICITÀ E SPEDITEZZA DEL PROCEDIMENTO »	572

Art. 380 c.p.c. Deliberazione della sentenza

Commento di Florin Costinel Malatesta

1.	CENNI SULLA DELIBERAZIONE IN CAMERA DI CONSIGLIO	»	573
2.	INTRODUZIONE DI UN TERMINE DI NOVANTA GIORNI PER IL DEPOSITO DELLA SENTENZA	»	574
Art. 380-bis c.p.c. Procedimento per la decisione accelerata dei ricorsi inammissibili, improcedibili o manifestamente infondati			
<i>Commento di Filomena Santagada</i>			
1.	INTRODUZIONE.....	»	575
2.	IL PROCEDIMENTO.....	»	577
Art. 380-bis.1 c.p.c. Procedimento per la decisione in camera di Consiglio			
Art. 380-ter c.p.c. Procedimento per la decisione sulle istanze di regolamento di giurisdizione e di competenza			
<i>Commento di Filomena Santagada</i>			
1.	INTRODUZIONE.....	»	584
2.	IL <i>RETYLING</i> DEL PROCEDIMENTO	»	586
Art. 137-bis disp. att. c.p.c. Fascicolo d'ufficio			
Art. 137-ter disp. att. c.p.c. Pubblicità degli atti dei procedimenti pendenti			
Art. 139 disp. att. c.p.c. Istanza di rimessione alle sezioni unite			
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>			
1.	ABROGAZIONE DEGLI ARTICOLI 134, 134-BIS, 135, 137 E 140 DISP. ATT. C.P.C.....	»	590
2.	LA CD. <i>SVOLTA ESCLUSIVAMENTE TELEMATICA</i> : PREVISIONE ESPRESSA DEL "FASCICOLO D'UFFICIO" E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DEI GIUDIZI PENDENTI	»	592
Art. 67-bis r.d. n. 12/1941 (Criteri per la composizione della sezione prevista dall'articolo 376 del codice di procedura civile)			
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>			
1.	ABROGAZIONE DELL'ART. 67-BIS R.D. N. 12/1941.....	»	594
Art. 76 r.d. n. 12/1941. Attribuzioni del pubblico ministero presso la Corte suprema di cassazione			
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>			
1.	MODIFICHE ALL'ART. 76 R.D. N. 12/1941	»	595
Art. 13 d.p.r. n. 115/2002. Importi			
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>			
1.	ESTINZIONE DEL PROCEDIMENTO <i>EX</i> ART. 380-BIS, TERZO COMMA C.P.C. ED ESITO DELLE SPESE PROCESSUALI.....	»	600

4.6. Cassazione con rinvio (383 c.p.c.)	»	601
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. L'ABROGAZIONE DELL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 383	»	601
4.7. Rinuncia (390 c.p.c.)	»	602
<i>Commento di Martina Mazzei</i>		
1. L'ESTINZIONE DEL GIUDIZIO DI CASSAZIONE: LA RINUNCIA	»	602
2. LE MODALITÀ DI RINUNCIA	»	603
3. LE MODIFICHE APPORTATE DALLA RIFORMA	»	605
4.8. Revocazione delle sentenze di cassazione (art. 391-bis c.p.c.)	»	606
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. UNA BREVE INTRODUZIONE	»	606
2. CORREZIONE DEGLI ERRORI MATERIALI E REVOCAZIONE PER ERRORE DI FATTO AVVERSO LA PRONUNZIA RESA DALLA SUPREMA CORTE	»	607
4.9. Revocazione a seguito di sentenze emesse dalla Corte europea dei diritti dell'uomo (artt. 391-quater, 397 c.p.c.; artt. 2652, 2690 c.c.)	»	608
Art. 391-quater c.p.c. Revocazione per contrarietà alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo		
Art. 397 c.p.c. Revocazione proponibile dal pubblico ministero		
<i>Commento di Aniello Merone</i>		
1. UNA NUOVA IPOTESI DI REVOCAZIONE DELLA SENTENZA CIVILE	»	609
2. LE CONDIZIONI DI REVOCABILITÀ PER CONTRARIETÀ ALLA CEDU	»	611
3. IL PROCEDIMENTO E I DIRITTI DEI TERZI	»	612
4. LA REVOCAZIONE PROMOSSA DAL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	»	614
Art. 2652 c.c. Domande riguardanti atti soggetti a trascrizione. Effetti delle relative trascrizioni rispetto ai terzi		
Art. 2690 c.c. Domande relative ad atti soggetti a trascrizione		
<i>Commento di Martina Mazzei</i>		
1. LA TRASCRIZIONE DELLA DOMANDA DI REVOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 391-QUATER C.P.C.	»	618
2. I C.D. TERZI DI BUONA FEDE	»	619

CAPITOLO VII

Processo esecutivo

SEZIONE I. ABOLIZIONE DELLA SPEDIZIONE IN FORMA ESECUTIVA (ARTT. 474, 475, 478, 479, 488 C.P.C.; ARTT. 153, 154 DISP. ATT. C.P.C.)	»	623
<i>Commento di Luigi De Propris</i>		
1. VITA (E MORTE?) DELLA SPEDIZIONE IN FORMA ESECUTIVA	»	625

2.	VALUTAZIONE CRITICA DELLA RIFORMA E DELLA <i>COMMUNIS OPINIO</i> CIRCA L'INUTILITÀ DELLA SPEDIZIONE IN FORMA ESECUTIVA	»	629
3.	LA FUNZIONE DELLA SPEDIZIONE IN FORMA ESECUTIVA COME COMPONENTE DELLA FASE PRELIMINARE ALL'ESECUZIONE FORZATA VOLTA A REGOLARE LA SUCCESSIONE NEL (DIRITTO CONSACRATO NEL) TITOLO ESECUTIVO: L'ESEMPIO OFFERTO DALLA TRASCRIZIONE DELLA CAMBIALE	»	632
4.	RILEVANZA E COMPATIBILITÀ DELLA RIFORMA CON LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE DEI DIRITTI: CESSIONE DEL CREDITO, FACTORING E CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI.....	»	638
5.	LA LACUNA NORMATIVA: LA LITE TRA PRETENDENTI AD UN CREDITO CONSACRATO NEL TITOLO	»	647
6.	CONSIDERAZIONI CRITICHE CONCLUSIVE	»	651
7.	PROPOSTE DI (CONTRO-)RIFORMA	»	654

SEZIONE 2. IL PIGNORAMENTO (ARTT. 492, 492-BIS C.P.C.; ARTT. 155-BIS, 155-TER, 155-QUINQUES DISP. ATT. C.P.C.)	»	660
---	----------	------------

Art. 492 c.p.c. Forma del pignoramento

Commento di Annalisa Signorelli

1.	LE NOVITÀ DELLA RIFORMA.....	»	661
----	------------------------------	---	-----

Art. 492-bis c.p.c. Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare

Art. 155-bis disp. att. c.p.c. Archivio dei rapporti finanziari

Art. 155-ter disp. att. c.p.c. Partecipazione del creditore alla ricerca dei beni da pignorare con modalità telematiche

Art. 155-quinques disp. att. c.p.c. Accesso alle banche dati tramite i gestori

Commento di Annalisa Signorelli

1.	BREVI CENNI ALL'ITER STORICO DELL'ART. 492-BIS C.P.C.	»	665
2.	LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RIFORMA	»	668
3.	LE CORRELATE MODIFICHE DELLE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.....	»	672

SEZIONE 3. DELL'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE (ART. 534-TER C.P.C.)	»	674
--	----------	------------

Commento di Michela Morgese

1.	PREMESSA	»	674
2.	LA VERSIONE ORIGINARIA DELLA NORMA E LA NOVELLA DEL 2015. IL "PROBLEMA" DELLA STABILIZZAZIONE DEGLI ATTI ESECUTIVI E DELLA NATURA DEL PROCEDIMENTO	»	676
3.	LE NOVITÀ DELLA RIFORMA. L'INTRODUZIONE DEL TERMINE PERENTORIO E IL RITORNO DELL'OPPOSIZIONE EX ART. 617 C.P.C.	»	677

SEZIONE 4. DELL'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE.....	»	679
--	----------	------------

4.1. Assegnazione, versamento del prezzo, trasferimento (art. 567, 570, 585, 586 c.p.c., 173-bis, 173-quater disp. att. c.p.c.).....	»	679
---	----------	------------

Art. 567 c.p.c. Istanza di vendita

Commento di Annalisa Signorelli

1.	LE NOVITÀ DELLA RIFORMA..... »	680
2.	LA DISCIPLINA PRECEDENTE DELL'ART. 567 C.P.C..... »	681
3.	L'IMPATTO DELLA RIFORMA..... »	683
Art. 570 c.p.c. Avviso della vendita		
Art. 173-bis disp. att. c.p.c. Contenuto della relazione di stima e compiti dell'esperto		
Art. 173-quater disp. att. c.p.c. Avviso delle operazioni di vendita da parte del professionista delegato		
<i>Commento di Annalisa Signorelli</i>		
1.	GLI OBIETTIVI DI UNIFORMITÀ E SEMPLIFICAZIONE DELLA RIFORMA..... »	687
2.	IL CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA E GLI APPORTI DELLA RIFORMA»	688
Art. 585 c.p.c. Versamento del prezzo		
<i>Commento di Annalisa Signorelli</i>		
1.	LE MODIFICHE APPORTATE DALLA RIFORMA..... »	689
2.	LA VENDITA FORZATA E L'ANTIRICICLAGGIO..... »	690
3.	LE CONSEGUENZE DELLA RIFORMA SULLA PROCEDURA ESECUTIVA..... »	693
Art. 586 c.p.c. Trasferimento del bene espropriato		
<i>Commento di Annalisa Signorelli</i>		
1.	LE MODIFICHE APPORTATE DALLA RIFORMA..... »	695
2.	IL DIBATTITO SU NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO E VENDITA FORZATA..... »	696
3.	LA SOLUZIONE POSITIVA: IL POTERE-DOVERE DI CONTROLLO IN CAPO AL G.E.»	698
4.2. Custodia e liberazione dell'immobile pignorato		
(artt. 559, 560 c.p.c.)..... »		700
<i>Commento di Luigi De Propris</i>		
1.	L'ANTICIPAZIONE DELLA NOMINA DEL CUSTODE..... »	702
2.	L'OBBLIGO DEL CUSTODE DI COLLABORARE CON L'ESPERTO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA..... »	704
3.	LA LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE PIGNORATO..... »	705
4.3. Vendita diretta (568-bis, 569-bis)..... »		709
<i>Commento di Luigi De Propris</i>		
1.	L'INTRODUZIONE DELLA VENDITA DIRETTA: LA NATURA..... »	711
2.	IL PROCEDIMENTO..... »	713
4.4. Delega delle operazioni di vendita (591-bis, 591-ter, 596, 597, 598 c.p.c.; 168, 169-quinquies, 179-ter, 179-quater disp. att. c.p.c.)..... »		718
<i>Commento di Luigi De Propris</i>		
1.	RIFORMA DELLE OPERAZIONI DI VENDITA AFFIDATE AL PROFESSIONISTA »	725
2.	(SEGUE): IL RIORDINO DEI COMPITI DEL PROFESSIONISTA: LA FORMAZIONE DEL PROGETTO DI DISTRIBUZIONE..... »	727

- | | | |
|----|---|-----|
| 3. | (SEGUE): RECLAMO AL G.E. AVVERSO GLI ATTI DEL PROFESSIONISTA DELEGATO E SUCCESSIVA OPPOSIZIONE EX ART. 617 C.P.C. NEI CONFRONTI DELL'ORDINANZA DEL G.E..... » | 729 |
| 4. | LE NOVITÀ RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE: IN PARTICOLARE L'ELENCO DEI PROFESSIONISTI DELEGATI » | 730 |

SEZIONE 5. MISURE COERCITIVE INDIRETTE (ART. 614-BIS C.P.C.)..... » 732

Commento di Biagio Limongi

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | INTRODUZIONE..... » | 733 |
| 2. | LIMITI TEMPORALI E CRITERI DI LIQUIDAZIONE » | 735 |
| 3. | LA MISURA COERCITIVA COMMINATA DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE » | 737 |
| | 3.1. Il procedimento e il contraddittorio » | 738 |
| | 3.2. Il problema del titolo esecutivo..... » | 741 |
| | 3.3. Le impugnazioni » | 743 |

SEZIONE 6. MODIFICHE AL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (ARTT. 115, 136 D.LGS. 104/2010) » 746

Art. 115, d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Iscrizione di ipoteca

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | ADEGUAMENTO DELLE LEGGI SPECIALI ALL'ABOLIZIONE DELLA FORMULA ESECUTIVA. CENNI » | 746 |
| 2. | IN PARTICOLARE: LA MODIFICA DELL'ARTICOLO 115 DEL D.LGS. N. 104/2010 » | 747 |

Art. 136, comma 2-ter, d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Disposizioni sulle comunicazioni e sui depositi informatici

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ADEGUAMENTO DELL'ART. 136 DEL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO ALL'ABOLIZIONE DELLA FORMULA ESECUTIVA » | 748 |
|----|---|-----|

CAPITOLO VIII

Procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie

SEZIONE I. DISPOSIZIONI GENERALI..... » 755

1.1. Ambito di applicazione (art. 473-bis c.p.c.)..... » 755

Commento di Michele Angelo Lupoi

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL RITO UNITARIO » | 755 |
|----|--|-----|

1.2. Composizione dell'organo giudicante (art. 473-bis.1 c.p.c.)..... » 757

Commento di Michele Angelo Lupoi

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | IL PROCEDIMENTO UNITARIO TRA PRINCIPIO DI COLLEGIALITÀ E RUOLO DEL GIUDICE DELEGATO » | 757 |
| 2. | DISPOSIZIONI AD HOC PER IL TRIBUNALE PER I MINORENNI » | 758 |

1.3. Giudice e pubblico ministero (artt. 473-bis.2, 473-bis.3 c.p.c.).....»	759
Art. 473-bis.2 c.p.c. Poteri del giudice	
<i>Commento di Chiara Briguglio</i>	
1. INCIDENZA DELL'ORGANO GIUDICANTE NEL PROCEDIMENTO UNITARIO IN MATERIA DI PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE	760
2. POTERI ISTRUTTORI E ASSONANZE CON IL RITO LABURISTICO	761
3. LA DISCIPLINA PREVISTA PER LE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO E LA RI-CONFERMA DELLA TENDENZA DEROGATRICE	762
Art. 473-bis.3 c.p.c. Poteri del pubblico ministero	
<i>Commento di Chiara Briguglio</i>	
1. IL PUBBLICO MINISTERO COME PARTE AUTONOMA: UNA LEGISLAZIONE <i>PRO</i> <i>FUTURO</i>	764
2. COINVOLGIMENTO DI ORGANI AUSILIARI.....	765
1.4. Ascolto del minore (artt. 473-bis.4, 473-bis.5, 473-bis.6 c.p.c.).....»	766
<i>Commento di Francesco Molinaro</i>	
1. EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DEL MINORE NEL PROCESSO: DA OGGET- TO DI TUTELA A SOGGETTO DI DIRITTO	767
2. IL DIRITTO DEL MINORE ALL'ASCOLTO DAL CODICE CIVILE AL CODICE DI PROCEDURA CIVILE	770
3. LE MODALITÀ DELL'ASCOLTO	772
4. IL RIFIUTO DEL MINORE AD INCONTRARE IL GENITORE.....	775
1.5. Tutela e curatela (artt.473-bis.7, 473-bis.8, 473-bis.9 c.p.c.).....»	777
Art. 473-bis.7 c.p.c. Nomina del tutore e del curatore del minore	
Art. 473-bis.8 c.p.c. Curatore speciale del minore	
<i>Commento di Francesco Molinaro</i>	
1. IL CURATORE SPECIALE DEL MINORE ANTE RIFORMA	778
2. DALLA L. 209/2021 AL D.LGS. 149/2022	781
3. L'ATTUALE DISCIPLINA: IL TUTORE E IL CURATORE DEL MINORE.....	782
4. IL CURATORE SPECIALE DEL MINORE: AMBITO APPLICATIVO E POTERI	784
Art. 473-bis.9 c.p.c. Disposizioni in favore dei figli maggiorenni portatori di handicap grave	
<i>Commento di Francesco Molinaro</i>	
1. L'ESTENSIONE DEL DIRITTO ALL'ASCOLTO E DELLA DISCIPLINA DEL CURATO- RE SPECIALE AI SOGGETTI MAGGIORENNI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE .»	787
1.6. La mediazione familiare (art. 473-bis.10 c.p.c.).....»	788
<i>Commento di Paola Licci</i>	
1. LA MEDIAZIONE FAMILIARE TRA LEGGE DELEGA E DECRETO DELEGATO. »	789
2. LA MEDIAZIONE FAMILIARE COME <i>SPECIES</i> DELLA MEDIAZIONE CIVILE..... »	789
3. IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE FAMILIARE..... »	791

4.	GLI ESITI DEL PROCEDIMENTO	»	792
	SEZIONE 2. IL PROCEDIMENTO	»	794
	2.1. Il giudizio di primo grado (artt. 473-bis.11, 473-bis.12, 473-bis.13, 473-bis.14, 473-bis.15, 473-bis.16, 473-bis.17, 473-bis.18, 473-bis.19, 473-bis.20, 473-bis.21, 473-bis.22, 473-bis.23, 473-bis.24 c.p.c.)	»	794
	Art. 473-bis.11 c.p.c. Competenza per territorio		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	LA COMPETENZA PER TERRITORIO: IL <i>FOCUS</i> SI SPOSTA SUL MINORE	»	794
	Art. 473-bis.12 c.p.c. Forma della domanda		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	LA FORMA DELLA DOMANDA	»	797
	Art. 473-bis.13 c.p.c. Ricorso del pubblico ministero		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	IL RICORSO DEL PUBBLICO MINISTERO	»	800
	Art. 473-bis.14 c.p.c. Deposito del ricorso e decreto di fissazione dell'udienza		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	DEPOSITO DEL RICORSO E FISSAZIONE DELL'UDIENZA	»	802
2.	I TERMINI PER LA COSTITUZIONE TEMPESTIVA DEL CONVENUTO E IL MATURARE DELLE PRECLUSIONI.....	»	803
	Art. 473-bis.15 c.p.c. Provvedimenti indifferibili		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	I PROVVEDIMENTI INDIFFERIBILI: LA NATURA	»	804
2.	SEGUE: I PRESUPPOSTI	»	806
	Art. 473-bis.16 c.p.c. Costituzione del convenuto		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	LA COSTITUZIONE DEL CONVENUTO	»	806
	Art. 473-bis.17 c.p.c. Ulteriori difese		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	LO SCAMBIO DELLE MEMORIE ANTERIORI ALL'UDIENZA	»	807
	Art. 473-bis.18 c.p.c. Doveri di leale collaborazione		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
I.	LA "SPECIALITÀ" DEL DOVERE DI COLLABORAZIONE.....	»	809
	Art. 473-bis.19 c.p.c. Nuove domande e nuovi mezzi di prova		
	<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		

I. NUOVE DOMANDE E NUOVI MEZZI DI PROVA..... »	810
Art. 473-bis.20 c.p.c. Intervento volontario	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. L'INTERVENTO DI TERZI..... »	812
Art. 473-bis.21 c.p.c. Udienza di comparizione delle parti	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. LA PRIMA UDIENZA »	813
Art. 473-bis.22 c.p.c. Provvedimenti del giudice	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. I PROVVEDIMENTI TEMPORANEI E URGENTI..... »	814
2. LE DISPOSIZIONI ISTRUTTORIE..... »	815
3. LA DECISIONE IMMEDIATA DELLA CAUSA »	816
Art. 473-bis.23 c.p.c. Modifica dei provvedimenti temporanei e urgenti	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. LA MODIFICA O REVOCA DEI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI E URGENTI... »	817
Art. 473-bis.24 c.p.c. Reclamo dei provvedimenti temporanei e urgenti	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. IL RECLAMO AVVERSO L'ORDINANZA EMESSA IN PRIMA UDIENZA..... »	818
2. IL RECLAMO AVVERSO I PROVVEDIMENTI DI REVOCA/MODIFICA »	819
3. NORME PROCEDIMENTALI..... »	819
4. IL RICORSO STRAORDINARIO IN CASSAZIONE..... »	820
2.2. La consulenza tecnica (artt. 473-bis.25, 473-bis.26, 473-bis.27 c.p.c.)»	821
Art. 473-bis.25 c.p.c. Consulenza tecnica d'ufficio	
<i>Commento di Giorgia Alemanno</i>	
I. UNA PREMessa SISTEMATICA »	821
2. ASPETTI INNOVATIVI..... »	822
3. IL RUOLO DELLA C.T.U. NEL PROCESSO..... »	824
Art. 473-bis.26 c.p.c. Nomina di un esperto su richiesta delle parti	
<i>Commento di Giorgia Alemanno</i>	
I. ART 68 C.P.C.: ANALOGIE E DIFFERENZE »	825
2. UN CONFRONTO CON LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO..... »	826
3. LA NATURA DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE »	827
Art. 473-bis.27 c.p.c. Intervento dei servizi sociali o sanitari nei procedimenti a tutela dei minori	
<i>Commento di Giorgia Alemanno</i>	
I. IL NUOVO RUOLO DEI SERVIZI SOCIALI O SANITARI NEL PROCESSO..... »	828

2.3. La decisione (artt. 473-bis.28, 473-bis.29 c.p.c.)	830
Art. 473-bis.28 c.p.c. Decisione della causa	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. LE DIFESE SCRITTE CONCLUSIVE E LA DECISIONE	830
Art. 473-bis.29 c.p.c. Modificabilità dei provvedimenti	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
I. LA REVISIONE DEI PROVVEDIMENTI A TUTELA DEI MINORI E IN MATERIA DI CONTRIBUTI ECONOMICI	831
2.4. L'appello (artt. 473-bis.30, 473-bis.31, 473-bis.32, 473-bis.33, 473-bis.34, 473-bis.35 c.p.c.)	833
Art. 473-bis.30 c.p.c. Forma dell'appello	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. PREMESSA	833
2. LE ATTUALI NOVITÀ	836
Art. 473-bis.31 c.p.c. Decreto del presidente	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.LGS. 149/2022	838
Art. 473-bis.32 c.p.c. Costituzione dell'appellato e appello incidentale	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. LA NUOVA DISCIPLINA DELLA COSTITUZIONE IN APPELLO	839
Art. 473-bis.33 c.p.c. Intervento del pubblico ministero	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. L'INTERVENTO DEL PM NEL NUOVO PROCESSO DI FAMIGLIA	839
Art. 473-bis.34 c.p.c. Udienza di discussione	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. L'UDIENZA DI DISCUSSIONE ALLA LUCE DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS. 149/2022	840
473-bis.35 c.p.c. Domande ed eccezioni nuove	
<i>Commento di Valentina Sperati</i>	
I. LA NUOVA DISCIPLINA	842
2. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	843
SEZIONE 3. L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI (ARTT. 473-BIS.36, 473- BIS.37, 473-BIS.38, 473-BIS.39 C.P.C.)	844
<i>Commento di Giuseppina Fanelli</i>	
I. L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA	846

2. LE GARANZIE PER IL CONTRIBUTO ECONOMICO IN FAVORE DELLA PROLE »	848
3. IL PROCEDIMENTO PER IL PAGAMENTO DIRETTO DEL TERZO..... »	851
4. I PROVVEDIMENTI SULL’AFFIDAMENTO DELLA PROLE »	853
4.1. La competenza ed il procedimento di cui all’art. 473-bis.38 c.p.c. »	855
5. I RAFFORZATI POTERI DEL GIUDICE IN CASO DI VIOLAZIONI O INADEMPIENZE DEI GENITORI. AMBITO DI APPLICAZIONE DELL’ART. 473-BIS.39 C.P.C. »	858
5.1. Natura e regime delle misure adottabili »	861
 SEZIONE 4. DISPOSIZIONI SPECIALI..... »	865
4.1. Violenza domestica o di genere (artt. 473-bis.40, 473-bis.41, 473-bis.42, 473-bis.43, 473-bis.44, 473-bis.45, 473-bis.46 c.p.c.) »	865
Art. 473-bis.40 c.p.c. Ambito di applicazione	
Art. 473-bis.41 c.p.c. Forma della domanda	
Art. 473-bis.42 c.p.c. Procedimento	
Art. 473-bis.43 c.p.c. Mediazione familiare	
<i>Commento di Francesco Molinaro</i>	
1. LE TAPPE DELLA TUTELA DELLA PERSONA VITTIMA DI VIOLENZA DOME- STICA O DI GENERE: DALLA CONVENZIONE DI ISTANBUL AL CODICE DI PROCEDURA CIVILE »	867
2. LA FASE INTRODUTTIVA DEL GIUDIZIO IN CUI SIANO STATI ALLEGATI ABUSI FAMILIARI O CONDOTTE DI VIOLENZA DOMESTICA O DI GENERE..... »	868
3. L’ESCLUSIONE DI STRUMENTI ALTERNATIVI ALLA CONTROVERSIA: IL CASO DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE..... »	872
 Art. 473-bis.44 c.p.c. Attività istruttoria	
Art. 473-bis.45 c.p.c. Ascolto del minore	
Art. 473-bis.46 c.p.c. Provvedimenti del giudice	
<i>Commento di Francesco Molinaro</i>	
1. L’ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEI PROCEDIMENTI SPECIALI IN MATERIA DI ABU- SI FAMILIARI, VIOLENZA DOMESTICA O DI GENERE..... »	875
2. SEGUE: ASCOLTO DEL MINORE..... »	876
3. LA NATURA DEL PROCEDIMENTO E I PROVVEDIMENTI IRROGABILI DAL GIU- DICE A TUTELA DELLE VITTIME DI ABUSO O VIOLENZA »	878
 4.2. Procedimenti di separazione, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell’unione civile e di regolamentazio- ne dell’esercizio della responsabilità genitoriale, nonché di modifica delle relative condizioni (artt. 473-bis.47, 473-bis.48, 473-bis.49, 473-bis.50, 473- bis.51 c.p.c.)..... »	881
Art. 473-bis.47 c.p.c. Competenza	
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>	
1. LA DISCIPLINA PROCESSUALE <i>AD HOC</i> PER TALUNE CONTROVERSIE E IL RITO “UNITARIO” »	882
2. LA COMPETENZA »	882

Art. 473-bis.48 c.p.c. Produzioni documentali*Commento di Michele Angelo Lupoi*

- | | |
|-----------------------|-----|
| 1. I DOCUMENTI..... » | 883 |
|-----------------------|-----|

Art. 473-bis.49 c.p.c. Cumulo di domande di separazione e scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio*Commento di Michele Angelo Lupoi*

- | | |
|---|-----|
| 1. IL CUMULO DELLE DOMANDE DI SEPARAZIONE E DI DIVORZIO..... » | 884 |
| 2. LA RIUNIONE TRA I PROCEDIMENTI SIMULTANEAMENTE PENDENTI..... » | 886 |

Art. 473-bis.50 c.p.c. Provvedimenti temporanei e urgenti*Commento di Michele Angelo Lupoi*

- | | |
|--|-----|
| 1. I PROVVEDIMENTI TEMPORANEI E URGENTI..... » | 887 |
|--|-----|

Art. 473-bis.51 c.p.c. Procedimento su domanda congiunta*Commento di Michele Angelo Lupoi*

- | | |
|---|-----|
| 1. I PROCEDIMENTI "A DOMANDA CONGIUNTA". IL MODELLO DI RIFERIMENTO» | 889 |
| 2. LA FASE INTRODUTTIVA..... » | 890 |
| 3. LA DECISIONE » | 891 |

- | | |
|--|------------|
| 4.3. Procedimenti di interdizione, inabilitazione e nomina dell'amministratore di sostegno (artt. 473-bis.52, 473-bis.53, 473-bis.54, 473-bis.55, 473-bis.56, 473-bis.57, 473-bis.58 c.p.c.)..... » | 891 |
|--|------------|

Art. 473-bis.52 c.p.c. Forma della domanda*Commento di Michela Morgese*

- | | |
|--|-----|
| 1. INTRODUZIONE..... » | 892 |
| 2. LA FORMA E IL CONTENUTO DELLA DOMANDA EX ART. 473-BIS.52 C.P.C. RINVIO ALLE NORME SUL RITO UNITARIO » | 893 |

Art. 473-bis.53 c.p.c. Provvedimenti del presidente*Commento di Michela Morgese*

- | | |
|---|-----|
| 1. IL NUOVO ART. 473-BIS.53 C.P.C..... » | 894 |
| 2. UNA QUESTIONE DI INTERPRETAZIONE. IL RIGETTO DELLA DOMANDA SU RICHIESTA DEL P.M. AI SENSI DELL'ART. 713, COMMA 2 C.P.C. E IL NUOVO ART. 473-BIS.53 C.P.C. » | 895 |

Art. 473-bis.54 c.p.c. Udienza di comparizione*Commento di Michela Morgese*

- | | |
|---|-----|
| 1. L'INCONTRO COME REGOLA, MA NON COME UNICA SOLUZIONE..... » | 896 |
| 2. IL COLLEGAMENTO A DISTANZA » | 897 |

Art. 473-bis.55 c.p.c. Capacità processuale dell'interdicendo e dell'inabilitando e nomina del tutore e del curatore provvisorio**Art. 473-bis.56 c.p.c. Impugnazione**

Art. 473-bis.57 c.p.c. Revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione*Commento di Michela Morgese*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | INTRODUZIONE..... » | 899 |
| 2. | IL NUOVO ART. 473-BIS.55 C.P.C..... » | 899 |
| 3. | GLI ARTICOLI 473-BIS.56 E 473-BIS.57 C.P.C. » | 900 |

Art. 473-bis.58 c.p.c. Procedimenti in materia di amministrazione di sostegno*Commento di Michela Morgese*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'ARTICOLO 473-BIS.58 C.P.C. » | 900 |
| 2. | L'INTERPRETAZIONE ESTENSIVA DEL "NUOVO" ART. 739 C.P.C. » | 901 |

4.4. Assenza e morte presunta (artt. 473-bis.59, 473-bis.60, 473-bis.61, 473-bis.62, 473-bis.63 c.p.c.)..... » 902*Commento di Francesco Molinaro*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'INCERTEZZA SULL'ESISTENZA DELLA PERSONA FISICA: A) LA SCOMPARSA» | 904 |
| 2. | SEGUE: B) L'ASSENZA..... » | 905 |
| 3. | SEGUE C) LA MORTE PRESUNTA..... » | 906 |
| 4. | PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE DELLA SENTENZA CHE DICHIARI L'ASSENZA O LA MORTE PRESUNTA..... » | 908 |

4.5. Minori, interdetti e inabilitati (artt. 473-bis.64, 473-bis.65, 473-bis.66 c.p.c.)» 908*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | RIORGANIZZAZIONE SISTEMATICA DEGLI ARTT. 732 C.P.C. SS. » | 909 |
|----|--|-----|

SEZIONE 5. RAPPORTI PATRIMONIALI TRA CONIUGI (ARTT. 473-BIS.67, 473-BIS.68 C.P.C.) 912*Commento di Giuseppina Fanelli*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | LA TRASPOSIZIONE DEGLI ARTICOLI 735 E 736 DEL CODICE DI RITO..... » | 912 |
| 2. | I PRESUPPOSTI ED IL PROCEDIMENTO PER LA SOSTITUZIONE DELL'AMMINISTRATORE | 914 |

SEZIONE 6. ORDINI DI PROTEZIONE CONTRO GLI ABUSI FAMILIARI (ARTT. 473-BIS.69, 473-BIS.70, 473-BIS.71.)..... » 916*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ARTICOLO 473-BIS.69 E IL NODO DELLA CONVIVENZA | 918 |
| 2. | LE MODIFICHE AL CONTENUTO DEGLI ORDINI DI PROTEZIONE..... » | 920 |

SEZIONE 7. MODIFICHE AL CODICE CIVILE (ARTT. 145, 156, 158, 250, 316, 316-BIS, 320, 336, 337-TER, 337-OCTIES, 350, 374, 375, 376, 394, 395, 397, 411, 425 C.C.) 922**Art. 145 c.c. Intervento del giudice***Commento di Giovanni Liberati Buccianti*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'INDIRIZZO DELLA VITA FAMILIARE E LA FISSAZIONE DELLA RESIDENZA» | 922 |
| 2. | IL DISACCORDO TRA I CONIUGI: OBBLIGO DI ASCOLTO DEL MINORE ULTRADODICENNE E DOMANDA SU ISTANZA DI PARTE..... » | 923 |

3. L'INADEMPIMENTO ALL'OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE AI BISOGNI DELLA FAMIGLIA » 927

Art. 156 c.c. Effetti della separazione sui rapporti patrimoniali tra i coniugi

Art. 158 c.c. Separazione consensuale

Commento di Giovanni Liberati Buccianti

1. LA RIORGANIZZAZIONE DI ALCUNI ASPETTI DELLA SEPARAZIONE PERSONALE » 930
2. LE GARANZIE DELL'ASSEGNO DI MANTENIMENTO..... » 931
3. ACCORDI IN CONTRASTO CON L'INTERESSE DEI FIGLI E SEPARAZIONE CONSENSUALE » 932

Art. 250 c.c. Riconoscimento

Commento di Giovanni Liberati Buccianti

1. L'ARMONIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL FIGLIO CON IL NUOVO RITO UNITARIO..... » 935

Art. 316 c.c. Responsabilità genitoriale

Art. 316-bis c.c. Concorso nel mantenimento

Art. 320 c.c. Rappresentanza e amministrazione

Art. 336 c.c. Legittimazione ad agire

Art. 336-bis c.c. Ascolto del minore

Commento di Giovanni Liberati Buccianti

1. UNO SGUARDO D'INSIEME ALLE MODIFICHE SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE E SUI DIRITTI E DOVERI DEI FIGLI..... » 940
2. IL CRESCENTE POTERE DEL GIUDICE NEL CASO DI DISACCORDO TRA I GENITORI SU QUESTIONI DI PARTICOLARE IMPORTANZA » 940
3. L'APPLICAZIONE DELLE NORME SUL NUOVO RITO FAMILIARE AL (CONCORSO NEL) MANTENIMENTO DEL FIGLIO..... » 943
4. LA CONTINUAZIONE DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA COMMERCIALE DA PARTE DEL MINORE..... » 945
5. I PROVVEDIMENTI *DE POTESTATE* E IL COORDINAMENTO CON IL NUOVO RITO UNITARIO » 945
6. L'ABROGAZIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ASCOLTO DEL MINORE NEL CODICE CIVILE E LA SUA INTRODUZIONE NEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.. » 948

Art. 337-ter c.c. Provvedimenti riguardo ai figli

Art. 337-octies c.c. Poteri del giudice e ascolto del minore

Commento di Giovanni Liberati Buccianti

1. LE MODIFICHE AI PROVVEDIMENTI RIGUARDO AI FIGLI PER IL CASO DI SEPARAZIONE E SCIoglimento DEL MATRIMONIO..... » 950
2. L'ABROGAZIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ASCOLTO DEL MINORE..... » 951

Art. 350 c.c. Incapacità all'ufficio tutelare*Commento di Giovanni Liberati Buccianti*

1. UNA NUOVA CAUSA DI INCAPACITÀ ALL'UFFICIO TUTELARE » 952

Art. 374 c.c. Autorizzazione del giudice tutelare**Art. 376 c.c. Vendita di beni****Art. 394 c.c. Capacità dell'emancipato****Art. 395 c.c. Rifiuto del consenso da parte del curatore****Art. 397 c.c. Emancipato autorizzato all'esercizio di un'impresa commerciale****Art. 411 c.c. Norme applicabili all'amministrazione di sostegno****Art. 425 c.c. Esercizio dell'impresa commerciale da parte dell'inabilitato***Commento di Giovanni Liberati Buccianti*

1. UNO SGUARDO D'INSIEME ALLE MODIFICHE APPORTATE A TUTELA, EMAN-
CIPAZIONE, AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, INABILITAZIONE » 955
2. UN UNICO REGIME PER GLI ATTI COMPIUTI DAL TUTORE: L'AUTORIZZA-
ZIONE DEL GIUDICE TUTELARE » 956
3. UN UNICO REGIME PER GLI ATTI COMPIUTI DAL CURATORE: L'AUTORIZZA-
ZIONE DEL GIUDICE TUTELARE » 957
4. LE ULTERIORI MODIFICHE IN TEMA DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E
INABILITAZIONE » 959

SEZIONE 8. NORME DI ATTUAZIONE E COORDINAMENTO » 961**8.1. Disposizioni di attuazione del codice civile relative al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglia (artt. 38, 38-bis, 38-ter, 41, 45, 47, 49, 51 disp. att. c.c.) » 961****Art. 38 disp. att. c.c.***Commento di Giorgia Alemanno*

1. EVOLUZIONE STORICA DELL'ART 38 DISP. ATT. C.C. » 962
2. LA NUOVA RIPARTIZIONE DI COMPETENZA..... » 963

Art. 38-bis disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

1. ABROGAZIONE » 965

Art. 38-ter disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

1. ESTENSIONE DELLE INCOMPATIBILITÀ » 967
2. LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO COME *RATIO* ISPIRATRICE » 968

Art. 41 disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

1. ABROGAZIONE » 969

Art. 45 disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | RIPARTIZIONE DI COMPETENZA: UN ULTERIORE CHIARIMENTO | 970 |
| 2. | ARTT. 720-BIS E 739 C.P.C.: UN CONTRASTO RISOLTO DALLE SEZIONI UNITE » | 970 |

Art. 47 disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | IL RAPPORTO TRA GLI ARTT. 330 C.C., 333 C.C. E 473-BIS.7 C.P.C. » | 972 |
|----|--|-----|

Art. 49 disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | IL LEGAME TRA L'ART. 49 DISP. ATT. C.C. E IL NUOVO ARTICOLO 473-BIS.7 C.P.C..... » | 973 |
|----|--|-----|

Art. 51 disp. att. c.c.*Commento di Giorgia Alemanno*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ART. 51 ALLA LUCE DELLA NUOVA RIPARTIZIONE DI COMPETENZA PREVISTA DALL'ART. 38 DISP. ATT. C.C. » | 974 |
|----|---|-----|

8.2. Modifiche alla disciplina dei mediatori familiari (artt. 12-bis – 12-ter – 12-quater – 12-quinquies – 12-sexies disp. att. c.p.c.)..... » 976*Commento di Chiara Briguglio*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'INTRODUZIONE DEL CAPO I-BIS DISP. ATT. C.P.C.: VERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLE FINALITÀ DEFLATTIVE DEL CONTENZIOSO FAMILIARE » | 977 |
| 2. | REGIME GIURIDICO DELL'ELENCO DEI MEDIATORI FAMILIARI: I REQUISITI DELL'ART. 12-QUATER DISP. ATT. C.P.C. » | 978 |
| 3. | CLAUSOLA DI ETEROINTEGRAZIONE DEGLI ULTERIORI PROFILI DI DISCIPLINA» | 980 |

8.3. Ulteriori disposizioni relative al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglia (art. 473-ter c.p.c.; artt. 152-ter, 152-quater, 152-quinquies, 152-sexies, 152-septies, 152-octies disp. att. c.p.c.)..... » 981**Art. 473-ter c.p.c. Rinvio***Commento di Chiara Briguglio*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | I TERMINI GENERALI DEL POTENZIAMENTO DELLA CD. "CAMERALIZZAZIONE"..... » | 981 |
| 2. | PERPLESSITÀ DI ORDINE COSTITUZIONALE: VERSO UNA DÉBÂCLE DEL "GIUSTO" PROCESSO?..... » | 984 |

Art. 152-ter c.p.c. Procedimenti in camera di consiglio**Art. 152-quater c.p.c. Ascolto del minore****Art. 152-quinquies c.p.c. Registrazione audiovisiva dell'ascolto****Art. 152-sexies c.p.c. Indagini del consulente****Art. 152-septies c.p.c. Scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio****Art. 152-octies c.p.c. Esame da remoto dell'interdicendo o inabilitando***Commento di Chiara Briguglio*

1.	REGOLE IN MATERIA DI COMPETENZA..... »	987
2.	RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI A TUTELA DEL MINORE (ART. 152- <i>QUINQUIES</i> , 152- <i>OCTIES</i> DISP. ATT. C.P.C.) »	988
3.	CONSIDERAZIONI A <i>LATERE</i> DELL'AUTONOMIZZAZIONE DELLA CTU NEL PROCEDIMENTO IN MATERIA DI PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE (ART. 152- <i>SEXIES</i> DISP. ATT. C.P.C.)..... »	990
4.	ADEMPIMENTI "A MONTE" E "A VALLE" DEL RICORSO PER LO SCIoglIMENTO O LA CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO: VERSO UNA MAGGIORE CENTRALITÀ DEL CODICE (152- <i>SEPTIES</i> DISP. ATT. C.P.C.)..... »	991
8.4. Modifiche alla legge sul divorzio (artt. 3, 4, 5, 8, 9, 10 l. n. 898/1970) .»		992
Art. 3, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	INTRODUZIONE..... »	993
2.	IN PARTICOLARE: LA MODIFICA DELL'ART. 3 DELLA LEGGE SUL DIVORZIO»	994
3.	L'IPOTESI DI CUMULO DELLE DOMANDE DI SEPARAZIONE E DIVORZIO..... »	995
Art. 4, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	DALL'ART. 4 DELLA LEGGE SUL DIVORZIO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DEL CODICE DI RITO »	998
Art. 5, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	L'ABROGAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 9 DELLA LEGGE SUL DIVORZIO.... »	1000
2.	LA DISCIPLINA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO NEL CODICE DI RITO..... »	1000
Art. 8, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	L'ABROGAZIONE DELL'ART. 8 E I NUOVI ARTT. 473- <i>BIS</i> .36 E 473- <i>BIS</i> .37 C.P.C..... »	1002
Art. 9, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	L'ABROGAZIONE DELL'ART. 9, COMMA I DELLA LEGGE SUL DIVORZIO E IL NUOVO ART. 473- <i>BIS</i> .29 C.P.C..... »	1004
2.	LA REVISIONE DEI PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 473- <i>BIS</i> .29 C.P.C. »	1004
Art. 10, l. 1 dicembre 1970, n. 898		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1.	L'ABROGAZIONE DELL'ART. 10, COMMA I DELLA LEGGE SUL DIVORZIO E IL NUOVO ART. 152- <i>SEPTIES</i> DISP. ATT. C.P.C..... »	1105

8.5. Modifiche alla disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori (art. 2 l. n. 184/1983)	»	1006
<i>Commento di Chiara Briguglio</i>		
1. I CARATTERI DELL'INCOMPATIBILITÀ EX ART. 2, COMMA I.I: ASSONANZE STRUTTURALI E DIFFERENZE DI DISCIPLINA CON L'ART. 51, COMMA I N. 2 C.P.C.....	»	1008
2. L'INCOMPATIBILITÀ EX ART. 2, COMMA 2-BIS E L'OPPORTUNITÀ DI REGOLAMENTAZIONE DI UN'IPOTESI RESIDUALE	»	1009
8.6. Modifiche alla legge di diritto internazionale privato (art. 31 l. n. 218/1995)	»	1011
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
1. LE NOVITÀ DEL NUOVO PROCEDIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI SULLA LEGGE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	»	1011
8.7. Altre disposizioni di coordinamento (art. 8 l. n. 154/2001; art. 3 l. n. 219/2012; art. 6, comma 2 d.l. n. 132/2014; art. 1 comma 25 l. n. 76/2016)	»	1013
Art. 8 legge 4 aprile 2001 n. 154.		
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
1. ABROGAZIONE	»	1014
Art. 3, legge 10 dicembre 2012 n. 219		
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i> »		
Art. 6, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132		
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
1. LE NOVITÀ IN MATERIA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA	»	1017
Art. 1, comma 25, legge 20 maggio 2016, n. 76		
<i>Commento di Michele Angelo Lupoi</i>		
1. LE NOVITÀ NELLA DISCIPLINA DELLE UNIONI CIVILI E DI CONVIVENZA..	»	1019
8.8. Modifiche di carattere ordinamentale conseguenti all'istituzione del Tribunale delle persone, dei minorenni e delle famiglie (art. 49, 50, 50.1, 50.2, 50.3, 50.4, 50.5, 50-bis, 51, 54, 58, 70, 70-ter R.D. n. 12/1941; R.D. 1404/1934; art. 10 d.lgs. 160/2006; artt. 2, 3, 4, 5 l. n. 448/1988; art. 23 d.lgs. 121/2018; art. 45, 46, 47, 48 d.lgs. n. 149/2022)	»	1020
Art. 49. R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Costituzione e giurisdizione del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie		
<i>Commento di Michela Morgese</i>		
1. UNA NECESSARIA PREMessa. IL PROBLEMA DEL RIPARTO DI COMPETENZA TRA GIUDICE ORDINARIO E TRIBUNALE SPECIALIZZATO. CENNI	»	1021
2. IL NUOVO TRIBUNALE PER LE PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE.....	»	1026

3.	IN PARTICOLARE: LA MODIFICA DELL'ART. 49 DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	»	1028
Art. 50 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Composizione dell'ufficio del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	PREVEDIBILITÀ DELLE DECISIONI E DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO GIUDIZIALE	»	1030
2.	LA NECESSARIA OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE. IL MAGISTRATO COME "VEICOLO" PER L'UNIFORMITÀ DEGLI ORIENTAMENTI.....	»	1032
Art. 50.1 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Funzioni e attribuzioni del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	LE MATERIE DI COMPETENZA DEL NUOVO TRIBUNALE	»	1035
2.	LA COMPETENZA IN MATERIA TUTELARE	»	1036
3.	UNA "NOTA A MARGINE"	»	1037
Art. 50.2 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Attribuzioni del presidente del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	LA FIGURA E IL RUOLO DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER LE PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE. CENNI	»	1038
Art. 50.3 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Attribuzioni del presidente della sezione distrettuale e delle sezioni circondariali			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	LA DIREZIONE DEI TRIBUNALI DIVISI IN SEZIONI	»	1039
2.	IL RUOLO DI PRESIDENTE NEI TRIBUNALI NON SUDDIVISI IN SEZIONI	»	1040
	2.1. Il presidente del tribunale come garanzia di uniformità degli orientamenti	»	1042
Art. 50.4 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Composizione dell'organo giudicante			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	LA COMPOSIZIONE DEL TRIBUNALE LE PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE	»	1043
2.	LA "MONOCRATICITÀ" DELLE SEZIONI CIRCONDARIALI	»	1043
3.	LA COMPETENZA DELLE SEZIONI DISTRETTUALI. CENNI	»	1045
Art. 50.5 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Ripartizione degli affari tra la sezione distrettuale e le sezioni circondariali del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie			
<i>Commento di Michela Morgese</i>			
1.	LA COMPETENZA (ANCHE PER CONNESSIONE) DELLE SEZIONI DISTRETTUALI DEL TRIBUNALE PER LE PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE»		1047

- | | | |
|----|--|------|
| 2. | LA COMPETENZA RESIDUALE DELLE SEZIONI DISTRETTUALI..... » | 1052 |
| 3. | IL RAPPORTO TRA LE SEZIONI DEL TRIBUNALE SPECIALIZZATO E QUELLO
TRA “TRIBUNALI” » | 1054 |

Art. 50-bis R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Giudice per le indagini preliminari

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | LA MODIFICA DELL’ART. 50-BIS, COMMA 1 O.G. UNA ESIGENZA DI MERO
COORDINAMENTO..... » | 1056 |
| 2. | L’ART. 50-BIS, COMMA 2 O.G. UNA MODIFICA SIA FORMALE CHE SOSTANZIA-
LE: GLI ESPERTI » | 1057 |

Art. 51 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Giudice di sorveglianza presso il tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | LA COMPETENZA DELLE SEZIONI DISTRETTUALI DEL TRIBUNALE PER LE
PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE IN MATERIA DI SORVE-
GLIANZA MINORILE » | 1058 |
| 2. | LA NECESSARIA SPECIALIZZAZIONE DEL COLLEGIO GIUDICANTE..... » | 1059 |

Art. 54 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Costituzione delle sezioni nelle corti di appello

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | LA COSTITUZIONE DELLA SEZIONE PER LE PERSONE, PER I MINORENNI E
PER LE FAMIGLIE NELLE CORTI DI APPELLO » | 1059 |
|----|---|------|

Art. 58 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Sezione per le persone, per i minorenni e per le famiglie

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | LE MATERIE DI COMPETENZA DELLA CORTE DI APPELLO PER LE PERSONE,
PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE » | 1060 |
| 2. | LA COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO GIUDICANTE. IN PARTICOLARE: GLI
ESPERTI..... » | 1062 |

Art. 70 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Costituzione del pubblico ministero

Art. 70-ter R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, (Ordinamento giudiziario). Ufficio del pubblico ministero presso il tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie

Commento di Michela Morgese

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | L’UFFICIO DEL PUBBLICO MINISTERO PRESSO IL TRIBUNALE PER LE PERSO-
NE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE..... » | 1064 |
| 2. | FUNZIONI E POTERI DEL PUBBLICO MINISTERO PRESSO IL “NUOVO” TRIBU-
NALE..... » | 1066 |

Art. 31 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Modifiche al regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835	
<i>Commento di Paola Licci</i> »	1068
Art. 10, d.lgs. 5 aprile 2006 n. 160. Funzioni	
<i>Commento di Gaia Iappelli</i>	
I. LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.LGS. N. 149/2022..... »	1070
Art. 2, comma 1, D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Organi giudiziari nel procedimento a carico di minorenni	
Art. 3, D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Competenza	
Art. 4, comma 1, D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Informativa al procuratore della Repubblica per i minorenni	
Art. 5, D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Sezioni di polizia giudiziaria per i minorenni	
<i>Commento di Michela Morgese</i>	
I. IL COORDINAMENTO DELLE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI CON LA ISTITUZIONE DEL “NUOVO” TRIBUNALE»	1073
Art. 23 d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121. Sanzioni disciplinari	
<i>Commento di Michela Morgese</i>	
I. LE NOVITÀ DELLA RIFORMA..... »	1073
Art. 45 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Organico del tribunale e della procura per le persone, per i minorenni e per le famiglie	
Art. 46 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Magistrati e personale amministrativo in servizio	
Art. 47 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Magistrati titolari di funzioni dirigenziali	
Art. 48 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. Personale di polizia giudiziaria	
<i>Commento di Gaia Iappelli</i>	
I. DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE..... »	1076
2. ASSEGNAZIONE DEI MAGISTRATI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO AL TRIBUNALE PER LE PERSONE, PER I MINORENNI E PER LE FAMIGLIE E ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE..... »	1078
3. MAGISTRATI TITOLARI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI..... »	1081
4. PERSONALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA..... »	1083

CAPITOLO IX**Riti speciali**

SEZIONE 1. IL PROCESSO DI COGNIZIONE DAVANTI AL GIUDICE DI PACE (ARTT. 316, 317, 318, 319, 320, 321 C.P.C.)..... »	1087
<i>Commento di Giuseppina Fanelli</i>	
1. IL NUOVO GIUDIZIO DI COGNIZIONE DAVANTI AL GIUDICE DI PACE »	1088
2. IL CONTENUTO E LA FORMA DELLA DOMANDA..... »	1089
3. LA FASE INTRODUTTIVA..... »	1091
4. LA FASE DI TRATTAZIONE..... »	1092
5. LA FASE DECISORIA »	1094
SEZIONE 2. IL RITO DEL LAVORO »	1095
2.1. Fase decisoria e impugnazioni (artt. 430, 434, 436-bis, 437 e 438 c.p.c.) »	1095
Articolo 430 c.p.c. Deposito della sentenza	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. IL NECESSARIO COORDINAMENTO DEL NUOVO ART. 430 CON L'ART. 429, PRIMO COMMA, OVVERO CON LA DECISIONE "CONTESTUALE" »	1095
Articolo 434 c.p.c. Deposito del ricorso in appello	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. CHIAREZZA E SINTETICITÀ SIGNIFICANO CURA NELLA SCRITTURA E ATTENZIONE AL NUMERO DI PAGINE E NON CERTO L'INTRODUZIONE DI NUOVE IPOTESI DI INAMMISSIBILITÀ DELL'APPELLO »	1096
2. SPECIFICITÀ DEI MOTIVI DI CENSURA E INDICAZIONE DEL "CAPO DELLA DECISIONE" IMPUGNATO »	1097
Articolo 436-bis c.p.c. Inammissibilità, improcedibilità, manifesta fondatezza o infondatezza dell'appello	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. IL SUPERAMENTO DEL "FILTRO" IN APPELLO..... »	1099
2. DISPOSITIVO E CONTESTUALE MOTIVAZIONE "SINTETICA" NEI CASI DI INAMMISSIBILITÀ, IMPROCEDIBILITÀ, MANIFESTA FONDATEZZA O INFONDATEZZA »	1100
Articolo 437 c.p.c. Udienza di discussione	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. LETTURA DEL DISPOSITIVO E DIFFERIMENTO DELLA MOTIVAZIONE »	1100
Articolo 438 c.p.c. Deposito della sentenza di appello	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. DEPOSITO DELLA MOTIVAZIONE ENTRO SESSANTA GIORNI E COMUNICAZIONE ALLE PARTI »	1101

2.2. Controversie relative ai licenziamenti (441-bis, 441-ter, 441-quater c.p.c.)»	1101
Art. 441-bis c.p.c. Controversie in materia di licenziamento	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. ABROGAZIONE DEL RITO VELOCE FORNERO	» 1102
2. LE APPOSITE NORME PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LICENZIAMENTO IN CUI SIA STATA CHIESTA LA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO»	1103
3. LA POSSIBILE, MA NON AUSPICABILE, RIDUZIONE DEI TERMINI.....	» 1104
Art. 441-ter c.p.c. Licenziamento del socio della cooperativa	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. NECESSARIA CHIAREZZA SULLA COMPETENZA IN MATERIA DI LICENZIAMENTI DEI SOCI DI COOPERATIVA	» 1105
2. ... ED ANCHE SULLA DELIBERA DI ESCLUSIONE DEL SOCIO DALLA QUALE DERIVI LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	» 1106
Art. 441-quater c.p.c. Licenziamento discriminatorio	
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. SUI LICENZIAMENTI DISCRIMINATORI: <i>ELECTA UNA VIA NON DATUR RECURSUS AD ALTERAM</i>	» 1107
2.3. Modifiche alle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile (144-quinquies disp. att. c.p.c.).....»	1108
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. FAVORIRE E VERIFICARE LA TRATTAZIONE PRIORITARIA	» 1109
2. LE “ESTRAZIONI STATISTICHE” PER MONITORARE I TEMPI E VERIFICARE LA TRATTAZIONE PRIORITARIA.....	» 1109
2.4. Negoziazione assistita nelle controversie di lavoro (art. 2-ter d.l. 132/2014, conv. in l. 162/2014).....»	1110
<i>Commento di Riccardo Bolognesi</i>	
1. LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO	» 1111
SEZIONE 3. PROCEDIMENTO D’INGIUNZIONE E PER CONVALIDA DI SFRATTO (ARTT. 654, 657, 663 C.P.C.).....»	1114
Art. 654 c.p.c. Dichiarazione di esecutorietà ed esecuzione	
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>	
1. L’ESECUATORietà DEL DECRETO INGIUNTIVO E L’ABOLIZIONE DELLA FORMULA ESECUTIVA.....	» 1114
Art. 657 c.p.c. Intimazione di licenza e di sfratto per finita locazione	
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>	
1. L’AMPLIAMENTO DEI DESTINATARI DELL’INTIMAZIONE	» 1116
Art. 663 c.p.c. Mancata comparizione o mancata opposizione dell’intimato	

Commento di Ruggero Siciliano

- I. ULTERIORI RIFLESSI DELL'ABOLIZIONE DELLA FORMULA ESECUTIVA » 1116

SEZIONE 4. PROCEDIMENTO CAUTELARE UNIFORME (ARTT. 1137 C.C., ARTT. 669-OCTIES E 669-NOVIES C.P.C.).....» 1118

Art. 1137 c.c. Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea

Art. 669-octies c.p.c. Provvedimento di accoglimento

Commento di Ruggero Siciliano

- I. LE MODIFICHE AL PROCEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CONDOMINIALE » 1119
2. L'INTENTO DELLA RIFORMA » 1122

Art. 669-novies c.p.c. Inefficacia del provvedimento cautelare

Commento di Ruggero Siciliano

- I. LA DICHIARAZIONE D'INEFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO CAUTELARE ... » 1125
2. IL TRAMONTO DELLA DIFFERENZIAZIONE DEL REGIME VIGENTE..... » 1127

SEZIONE 5. PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO (739 C.P.C.).....» 1129

Commento di Paolo Bertollini

- I. LE NOVITÀ IN MATERIA DI PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO..... » 1129
2. LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE A TUTELA DEGLI INCAPACI » 1130
3. IL SISTEMA DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI RECLAMO CAMERALE E LE NOVITÀ IN MATERIA DI COMPOSIZIONE (MONOCRATICA E COLLEGIALE) DEL TRIBUNALE » 1132

SEZIONE 6. VOLONTARIA GIURISDIZIONE (ART. 21 D.LGS. N. 149/2022)» 1136

Commento di Florin Costinel Malatesta

- I. UN INQUADRAMENTO SISTEMATICO: LA TUTELA DEI SOGGETTI CD. *DEBOLI* E DELLE SITUAZIONI SOSTANZIALI IN CIRCOSTANZE DI POSSIBILE ED EVENTUALE RISCHIO. IL SISTEMA DEL CD. *DOPPIO BINARIO* E CENNI STORICI SUL CODICE DEL 1865..... » 1137
2. NECESSITÀ DI ISTRUTTORIA E DI CAUTELE AI FINI DEL REIMPIEGO DEL CORRISPETTIVO EVENTUALMENTE CONSEGUITO » 1141
3. ADEMPIMENTI ED ONERI SUCCESSIVI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, REGIME DI EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE NOTARILE E POSSIBILITÀ DI ULTERIORI RIMEDI » 1143
4. CLAUSOLA DI RISERVA IN FAVORE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA » 1145

SEZIONE 7. MODIFICHE AL D.LGS. N. 150/2011 SULLA RIDUZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI RITI (ART. 30-BIS D.LGS. 150/2011).....» 1147

Commento di Marco Farina

- I. PREMessa » 1149
2. IL RITO APPLICABILE AI PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PER L'ACCERTAMENTO IN VIA PRINCIPALE DELLA (IN)SUSISTENZA DEI REQUISITI DEL RICONOSCIMENTO NEI REGOLAMENTI EUROPEI CHE

	NON CONTEMPLANO ANCORA L'ABOLIZIONE DELL' <i>EXEQUATUR</i> »	1150
3.	IL RITO APPLICABILE AI GIUDIZI DI OPPOSIZIONE ALL' <i>EXEQUATUR</i> NEI REGOLAMENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ART. 30-BIS »	1155
4.	IL RITO APPLICABILE AI PROCEDIMENTI DI DINIEGO DEL RICONOSCIMENTO E DELL'ESECUZIONE NEI REGOLAMENTI NEI QUALI È STATO ABOLITO L' <i>EXEQUATUR</i> . IL REGOLAMENTO (UE) 1215/2012 »	1157
5.	(<i>SEGUE</i>) IL RITO APPLICABILE AI PROCEDIMENTI DI DINIEGO DEL RICONOSCIMENTO E DELL'ESECUZIONE NEI REGOLAMENTI NEI QUALI È STATO ABOLITO L' <i>EXEQUATUR</i> . I REGOLAMENTI (UE) 606/2013, 848/2015 E 1111/2019»	1163
6.	IL RITO APPLICABILE AI PROCEDIMENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO ED ALL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI NEL SISTEMA DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI »	1168
7.	IL RITO APPLICABILE AI PROCEDIMENTI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DEGLI ATTI PUBBLICI E DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIARIE »	1171

CAPITOLO X

Metodi alternativi di risoluzione delle controversie

	SEZIONE I. ARBITRATO »	1175
	1.1. Fase introduttiva (artt. 810, 813, 815, c.p.c.) »	1175
	Art. 810 c.p.c. Nomina degli arbitri	
	<i>Commento di Aniello Merone</i>	
1.	MODALITÀ ED EFFETTI DELLA NOMINA..... »	1175
2.	IL PROCEDIMENTO PER LA NOMINA PRESIDENZIALE E GLI OBIETTIVI DI “TRASPARENZA” DELLA RIFORMA »	1177
	Art. 813 c.p.c. Accettazione degli arbitri	
	<i>Commento di Aniello Merone</i>	
1.	FORMALE ACCETTAZIONE E QUALIFICA DEGLI ARBITRI »	1180
2.	IL C.D. <i>DUTY OF DISCLOSURE</i> »	1182
	Art. 815 c.p.c. Ricusazione degli arbitri	
	<i>Commento di Aniello Merone</i>	
1.	I MOTIVI DI RICUSAZIONE DEGLI ARBITRI PRIMA DELLA RIFORMA »	1185
2.	LE GRAVI RAGIONI DI CONVENIENZA..... »	1187
3.	IL PROCEDIMENTO E L'ORDINANZA PRESIDENZIALE »	1188
	1.2. Attribuzione agli arbitri della potestà cautelare (artt. 669-quinquies, 669-decies c.p.c., 818, 818-bis, 818-ter c.p.c.) »	1190
	<i>Commento di Marco Farina</i>	
1.	PREMESSA »	1191
2.	LA VOLONTÀ DELLE PARTI QUALE FONDAIMENTO DELLA COMPETENZA CAUTELARE DEGLI ARBITRI..... »	1192
3.	IL CARATTERE ESCLUSIVO DELLA COMPETENZA CAUTELARE DEGLI ARBITRI»	1198
4.	CENNI AL PROCEDIMENTO CAUTELARE ARBITRALE..... »	1203
5.	IL RECLAMO AVVERSO I PROVVEDIMENTI CAUTELARI RESI DAGLI ARBITRI »	1206

6.	LA REVOCA, LA MODIFICA E L'INEFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI RESI DAGLI ARBITRI	»	1214
7.	L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI RESI DAGLI ARBITRI.....	»	1218
1.3. Riassunzione della causa (artt. 816-bis.1 e 819-quater c.p.c.)			1222
<i>Commento di Aniello Merone</i>			
1.	PREMESSA	»	1223
2.	LA DOMANDA DI ARBITRATO E I SUOI EFFETTI.....	»	1224
3.	LA RIASSUNZIONE DELLA CAUSA TRA ARBITRATO E AUTORITÀ GIUDIZIARIA»		1228
1.4. Deliberazione del lodo (art. 822 c.p.c.)			1232
<i>Commento di Marco Farina</i>			
1.	PREMESSA	»	1232
2.	L'INDICAZIONE DELLE NORME O DELLA LEGGE STRANIERA QUALE LEGGE APPLICABILE AL MERITO DELLA CONTROVERSIA AD OPERA DELLE PARTI. »		1234
3.	IL POTERE DEGLI ARBITRI DI INDIVIDUARE LA LEGGE APPLICABILE AL MERITO IN CASO DI MANCATA INDICAZIONE AD OPERA DELLE PARTI.....	»	1239
4.	SINTESI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	1243
1.5. Impugnazione per nullità (828 c.p.c.)			1246
<i>Commento di Marco Farina</i>			
1.	LA RIDUZIONE A SEI MESI DEL TERMINE LUNGO DI IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ DEL LODO	»	1246
1.6. Riconoscimento dei lodi stranieri (artt. 839, 840 c.p.c.)			1248
<i>Commento di Marco Farina</i>			
1.	PREMESSA	»	1249
2.	L'IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DEL LODO ESTERO A SEGUITO DEL DECRETO DI EXEQUATUR RESO INAUDITA PARTE	»	1250
3.	LA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA O DELL'ESECUZIONE DEL LODO ESTERO.....	»	1251
4.	LA MODIFICA RELATIVA ALL'ISTANZA DI IMPOSIZIONE DI CAUZIONE NEL CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE AI SENSI DEL QUARTO COMMA DELL'ART. 840 C.P.C.....	»	1254
1.7. Arbitrato societario (artt. 838-bis, 838-ter, 838-quater, 838-quinquies c.p.c.)			1258
<i>Commento di Aniello Merone</i>			
1.	RIORDINO ORGANICO E SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA ARBITRALE »		1260
2.	LA POTESTÀ CAUTELARE GENERALE.....	»	1262
3.	LA RECLAMABILITÀ DELLE ORDINANZE CHE SOSPENDONO L'EFFICACIA DELLE DELIBERE.....	»	1263
SEZIONE 2. MEDIAZIONE.....			1265
2.1. Applicabilità del procedimento di mediazione, forma degli atti ed accesso (artt. 2, 3, 4 d.lgs. n. 28/2010).....			1265
Art. 2 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Controversie oggetto di mediazione			

Commento di Ruggero Siciliano

- I. LE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE PREVISTE NELLE CARTE DEI SERVIZI . » 1265

Art. 3 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Disciplina applicabile e forma degli atti*Commento di Ruggero Siciliano*

- I. FINALITÀ DI COORDINAMENTO DELLA DISCIPLINA » 1266

Art. 4 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Accesso alla mediazione*Commento di Ruggero Siciliano*

- I. LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI ACCESSO ALLA MEDIAZIONE: LA DEROGABILITÀ DELLA COMPETENZA DELL'ORGANISMO..... » 1268
 2. DALL'ISTANZA ALLA DOMANDA DI MEDIAZIONE..... » 1269

2.2. Condizione di procedibilità della domanda. Opposizione a decreto ingiuntivo (artt. 5, 5-bis d.lgs. n. 28/2010) » 1270**Art. 5 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Condizione di procedibilità e rapporti con il processo***Commento di Ruggero Siciliano*

- I. PREMESSA » 1271
 2. LA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA PER LEGGE: L'AMBITO DI APPLICAZIONE » 1272
 3. TUTELA GIURISDIZIONALE NON PRECLUSA E TRASCRIZIONE DELLA DOMANDA GIUDIZIALE » 1275
 4. I LIMITI POSTI DALL'ART. 5 D.LGS. N. 28/2010..... » 1277

Art. 5-bis d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo*Commento di Ruggero Siciliano*

- I. LA QUESTIONE DELL'ONERE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MEDIAZIONE NELL'OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO..... » 1278
 2. LA SOLUZIONE DEFINITIVA DEL LEGISLATORE ED IL REGIME DEL DECRETO INGIUNTIVO » 1281

2.3. Le possibili forme di mediazione (artt. 5-*quater*, 5-*sexies*, 15 d.lgs. n. 28/2010)..... » 1281**Art. 5-*quater* d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Mediazione demandata dal giudice***Commento di Ruggero Siciliano*

- I. LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE ED I SUOI PROFILI PROBLEMATICI » 1282

Art. 5-*sexies* d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Mediazione su clausola contrattuale o statutaria*Commento di Ruggero Siciliano*

- I. LA CLAUSOLA DI MEDIAZIONE..... » 1284
 2. IL PERCORSO EVOLUTIVO DELLA CLAUSOLA DI MEDIAZIONE..... » 1284

Art. 15 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Mediazione nell'azione di classe*Commento di Ruggero Siciliano*

1. COORDINAMENTO CON LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AZIONE DI CLASSE»	1285	
2.4. Legittimazione in mediazione dell'amministratore di condominio (artt. 5-ter d.lgs. n. 28/2010; 71-quater disp. att. c.c.).....»	1286	
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. I POTERI DELL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO NELLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE	1287	
2. LE REGOLE D'INTERVENTO DELL'AMMINISTRATORE NELLA MEDIAZIONE ED IL RAPPORTO CON L'ART. 71-QUATER DISP. ATT. C.C.....»	1287	
3. IL SUCCESSIVO INTERVENTO DELL'ASSEMBLEA CONDOMINIALE	1289	
2.5. Procedimento di mediazione (artt. 6, 7, 8, 8-bis d.lgs. n. 28/2010).....»	1291	
Art. 6 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Durata		
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. POSSIBILE DURATA DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE	1292	
Art. 7 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Effetti sulla ragionevole durata del processo		
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. MEDIAZIONE ORDINATA DAL GIUDICE E RAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO.....»	1294	
Art. 8 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Procedimento		
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. INTRODUZIONE.....»	1297	
2. PROPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI MEDIAZIONE E SUOI EFFETTI	1298	
3. PARTECIPAZIONE PERSONALE AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE ED ECCEZIONI A TALE REGOLA	1299	
4. POSSIBILE IMPIEGO DI ESPERTI.....»	1301	
Art. 8-bis d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Mediazione in modalità telematica		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. LA MEDIAZIONE TELEMATICA.....»	1302	
2.6. Partecipazione dei soggetti interessati alla mediazione (artt. 11-bis, 12-bis d.lgs. n. 28/2010; art. 1 l. n. 20/1994)		1304
Art. 11-bis d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Accordo di conciliazione sottoscritto dalle amministrazioni pubbliche		
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>		
1. ACCORDO DI CONCILIAZIONE SOTTOSCRITTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....»	1304	
Art. 12-bis d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Conseguenze processuali della mancata partecipazione al procedimento di mediazione		

Commento di Florin Costinel Malatesta

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | MANCATA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE..... » | 1306 |
| 2. | ULTERIORI CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA MANCATA PARTECIPAZIONE
AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE » | 1307 |
| 3. | MANCATA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE DA PARTE
DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE » | 1307 |

Art. 1, l. 14 gennaio 1994, n. 20*Commento di Florin Costinel Malatesta*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI FUNZIONARI NELLA CONCLUSIONE DI AC-
CORDI DI CONCILIAZIONE » | 1309 |
|----|---|------|

2.7. Mediatore e giudice (artt. 5-quinquies, 9, 14, 16-bis

- | | |
|-----------------------------------|-------------|
| d.lgs. n. 28/2010) » | 1309 |
|-----------------------------------|-------------|

**Art. 5-quinquies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Formazione del magistrato, valu-
tazione del contenzioso definito con mediazione demandata e collaborazione***Commento di Ruggero Siciliano*

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | LA FORMAZIONE DEL MAGISTRATO IN MATERIA DI MEDIAZIONE..... » | 1310 |
|----|--|------|

Art. 9 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Dovere di riservatezza*Commento di Florin Costinel Malatesta*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | DOVERE DI RISERVATEZZA NEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE CIVILE E
COMMERCIALE » | 1311 |
|----|---|------|

Art. 14 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Obblighi del mediatore*Commento di Ruggero Siciliano*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | IL NUOVO REQUISITO DELL'INDIPENDENZA..... » | 1313 |
|----|---|------|

Art. 16-bis d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Enti di formazione*Commento di Florin Costinel Malatesta*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | ENTI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI MEDIAZIONE » | 1314 |
|----|---|------|

2.8. Esito del procedimento di mediazione (artt. 11, 12 d.lgs. n. 28/2010)» 1317**Art. 11 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Conclusione del procedimento***Commento di Florin Costinel Malatesta*

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONCILIAZIONE » | 1318 |
| 2. | PROFILI FORMALI E TEMPORALI DELLA PROPOSTA DI CONCILIAZIONE..... » | 1319 |
| 3. | RAGGIUNGIMENTO DELL'ACCORDO IN SEDE CONCILIATIVA » | 1320 |
| 4. | TRASCRIZIONE DELL'ACCORDO E SUO POSSIBILE CONTENUTO » | 1321 |

Art. 12 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Efficacia esecutiva ed esecuzione*Commento di Florin Costinel Malatesta*

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | SOTTOSCRIZIONE ED OMOLOGAZIONE DELL'ACCORDO DI CONCILIAZIONE» | 1323 |
|----|---|------|

2.9. Spese processuali e patrocinio a spese dello Stato (artt. 13, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinquies, 15-sexies, 15-septies, 15-octies, 15-novies, 15-decies, 15-undecies, 17, 20 d.lgs. n. 28/2010).....»	1325
Art. 13 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Spese processuali in caso di rifiuto della proposta di conciliazione	
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>	
1. LE CONSEGUENZE IN PUNTO DI SPESE PROCESSUALI IN CASO DI RIFIUTO DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA.....»	1326
Art. 15-bis 4 marzo 2010 n. 28. Istituzione del patrocinio e ambito di applicabilità	
Art. 15-ter d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Condizioni reddituali per l'ammissione	
Art. 15-quater d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Istanza per l'ammissione anticipata	
Art. 15-quinquies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Organo competente a ricevere l'istanza per l'ammissione anticipata e nomina dell'avvocato	
Art. 15-sexies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Ricorso avverso il rigetto dell'istanza per l'ammissione anticipata	
Art. 15-septies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Effetti dell'ammissione anticipata e sua conferma	
Art. 15-octies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Determinazione, liquidazione e pagamento dell'onorario e delle spese dell'avvocato	
Art. 15-novies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Revoca del provvedimento di ammissione e ricorso avverso il relativo decreto	
Art. 15-decies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Sanzioni e controlli a parte della Guardia di finanza	
Art. 15-undecies d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Disposizioni finanziarie	
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>	
1. INTRODUZIONE.....»	1330
2. PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE.....»	1332
3. RIGETTO ED ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO.....»	1332
4. REVOCA, CONTROLLI E SANZIONI.....»	1335
Art. 17 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Risorse, regime tributario e indennità	
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>	
1. REGIME TRIBUTARIO.....»	1337
2. INDENNITÀ.....»	1338
Art. 20 d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. Credito d'imposta in favore delle parti e degli organismi di mediazione	
<i>Commento di Florin Costinel Malatesta</i>	
1. CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE PARTI E DEGLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE.....»	1341

SEZIONE 3. NEGOZIAZIONE ASSISTITA	»	1344
3.1. Convenzione di negoziazione assistita (artt. 2, 4, 6 d.l. n. 132/2014)	»	1344
Art. 2 d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Convenzione di negoziazione assistita da avvocati		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. LE MODIFICHE AL CAPO II E L'INSERIMENTO DELLA SEZIONE I	»	1345
2. LE NOVITÀ DELLA DISCIPLINA DELLA CONVENZIONE	»	1346
Art. 4 d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Non accettazione dell'invito e mancato accordo		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. LE CONSEGUENZE DELLA MANCATA RISPOSTA O DEL RIFIUTO ALL'INVITO A STIPULARE LA CONVENZIONE	»	1347
Art. 6. d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Convenzione di negoziazione assistita da avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, di affidamento e mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio, e loro modifica, e di alimenti		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. LE INNOVAZIONI ALLA CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA IN MATERIA DI SEPARAZIONE E DIVORZIO	»	1351
3.2. Modalità ed improcedibilità della negoziazione assistita (artt. 2-bis, 3 d.l. n. 132/2014)	»	1353
Art. 2-bis d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Negoziatore assistita in modalità telematica		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA NELLE FORME TELEMATICHE	»	1354
Art. 3 d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Improcedibilità		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. L'ABROGAZIONE DEL COMMA 6 ED IL COORDINAMENTO CON LA SEZIONE II DI NUOVA INTRODUZIONE	»	1356
3.3. Istruttoria (art. 4-bis, 4-ter d.l. n. 132/2014)	»	1357
Art. 4-bis d.l. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162.		
Acquisizione di dichiarazioni		
<i>Commento di Ruggero Siciliano</i>		
1. L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DELLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA	»	1358

2.	LE DICHIARAZIONI..... »	1359
3.	IL VERBALE DELLE DICHIARAZIONI..... »	1362
4.	BREVI CONSIDERAZIONI..... »	1363

Art. 4-ter, 12 settembre 2014, n. 132 convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162. Dichiarazioni confessorie

Commento di Ruggero Siciliano

I.	LE DICHIARAZIONI CONFESSORIE..... »	1363
----	-------------------------------------	------

3.4. Esito del procedimento di negoziazione assistita (art. 5 d.l. n. 132/2014)» 1365

Commento di Ruggero Siciliano

I.	L'INDICAZIONE DEL VALORE NELL'ACCORDO CONCILIATIVO NELLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA..... »	1366
----	--	------

3.5. Spese processuali e patrocinio a spese dello Stato (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies, 11-sexies, 11-septies, 11-octies, 11-novies, 11-decies e 11-undecies d.l. n. 132/2014)..... » 1367

Commento di Florin Costinel Malatesta

I.	RINVIO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI MEDIAZIONE..... »	1370
----	--	------

3.6. Disciplina transitoria e coordinamento (artt. 41, 42, 44 d.lgs. n. 149/2022)..... » 1370

Commento di Ruggero Siciliano

I.	DISPOSIZIONI FINALI IN MATERIA DI MEDIAZIONE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA..... »	1371
----	--	------

3.7. Profili penali in tema di negoziazione assistita (artt. 371-ter c.p. – 282-bis c.p.p.)..... » 1373

Commento di Florin Costinel Malatesta

I.	MODIFICHE AL CODICE PENALE. DELITTO DI FALSE DICHIARAZIONI AL DIFENSORE EX ART. 371-TER C.P. »	1374
2.	MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE. L'ALLONTANAMENTO DALLA CASA FAMILIARE EX ART. 282-BIS C.P.P. »	1378

CAPITOLO XI

Disposizioni transitorie e finali

SEZIONE I. DISPOSIZIONI TRANSITORIE SUL PROCESSO CIVILE

(ART. 35 D.LGS. N. 149/2022)..... »	1381
-------------------------------------	------

Commento di Biagio Limongi

I.	PREMESSA. LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE »	1383
2.	DISCIPLINA TRANSITORIA »	1384

SEZIONE 2. DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE MODIFICHE AL C.P., C.P.P. E DISP. ATT. C.P. E C.P.P. (ART. 36 D.LGS. N. 149/2022)..... » 1388

Commento di Florin Costinel Malatesta

1. REGIME TEMPORALE DELL'ART. 5 D.LGS. N. 149/2022 » 1388
2. REGIME TEMPORALE DELL'ART. 6 D.LGS. N. 149/2022 » 1389

SEZIONE 3. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI IN MATERIA DI MINORENNI E FAMIGLIA (ART. 49 D.LGS. N. 149/2022) » 1390*Commento di Biagio Limongi*

1. DISPOSIZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENDENTI IN MATERIA DI PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE » 1391

- ELENCO AUTORI » 1393